

Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana
Dipartimento formazione e apprendimento / Alta scuola pedagogica
Centro competenze innovazione e ricerca sui sistemi educativi

SUPSI

MANDATO CANTONALE DI RICERCA 2024

CONSUNTIVO 2023

PREVENTIVO 2024

SOMMARIO

Introduzione: il mandato in sintesi	3
1. PROGETTI CONCLUSI NEL 2023	11
Scuola a tutto campo. Monitoraggio del sistema formativo ticinese 2023	13
Corsi A e B / MaTeAoB	14
Valutazione note / ValNote	17
Le scelte al termine dell'apprendistato / TransLav	19
Orientamento scolastico e professionale. La città dei mestieri / CiMes	21
Prassi didattiche di studio dell'ambiente nel Canton Ticino / AmbienTI	23
2. PROGETTI IN CORSO NEL 2024	25
Analisi delle traiettorie formative degli allievi seguiti dal Gruppo operativo collocamento a tirocinio / ATGO (già Monitoraggio della dispersione formativa nel grado secondario II).....	27
Monitoraggio dei sistemi educativi: stato dell'arte / EDUMONITOR.....	29
Bambini Altamente Sensibili a Scuola: sviluppo e valutazione dell'impatto di pratiche d'aula nel primo ciclo di scuola elementare / BASS.....	30
PISA Cantonale 2022 / PISA2022.....	31
Progetto comunicazione Prove Standardizzate / ComPROVE	32
Analisi dei primi impatti del Servizio Go 95 / ValGO95	33
Reading for All / ALFRead	34
Rappresentazioni e concezioni sulle note / ValNote3.....	36
Monitoraggio presso gli istituti e i docenti (DS e DFP) circa le risorse impiegate nell'Educazione all'Affettività e alla Sessualità / SondEAS.....	37
Accompagnamento all'entrata nella professione / AEP	39
Educazione ombra e tutorato integrativo nelle scuole secondarie / SHADOW	41
Monitoraggio delle classi inclusive / MOCI.....	42
Monitoraggio sulla fattibilità di alcune misure del piano "PRO SAN 2021-2024" / PROSAN	43
L'educazione positiva a scuola in Ticino: l'approccio dei punti di forza del carattere / EduPosTI	45
Scuola a tutto campo. Monitoraggio del sistema educativo ticinese 2027 / I2027	46
Prove standardizzate nella scuola dell'obbligo / ProveSCV	47
3. PROGETTI IN PARTENZA NEL 2024	51
PISA Cantonale 2025 / PISA2025.....	53
Rendicontazione dettagliata per progetto	55
Firme	57

INTRODUZIONE: IL MANDATO IN SINTESI

Il 2023 è stato un anno caratterizzato dal consolidamento delle attività di ricerca e monitoraggio, dall'avvio di 10 nuove ricerche e dalla chiusura di alcuni importanti progetti. Di seguito una breve carrellata dei progetti conclusi e di quelli in essere.

Progetti conclusi nel 2023

- Prassi didattiche di studio dell'ambiente nel Canton Ticino.

Capo progetto: Spartaco Calvo.

Il progetto ha visto la realizzazione di uno strumento di indagine quantitativa e qualitativa (questionario ed interviste) di monitoraggio delle prassi didattiche legate allo studio dell'ambiente. Questo è stato sottoposto all'insieme dei docenti di Scuola elementare e Scuola dell'infanzia che operano in Ticino. Le analisi dei risultati hanno portato alla redazione di un rapporto intermedio che è stato oggetto di due presentazioni: nell'autunno del 2022, rispettivamente al Gruppo di lavoro "Studio dell'ambiente" e ai docenti del DFA/ASP implicati in questo ambito disciplinare. Si è svolta poi la tappa qualitativa dell'indagine (tra l'autunno del 2022 e la primavera del 2023), nell'ambito della quale sono state realizzate delle interviste a docenti, la raccolta e l'analisi del materiale didattico. Sulla base dei dati quantitativi e dei primi elementi emersi è stato, inoltre, redatto un documento, che sarà oggetto di pubblicazione scientifica, focalizzato sull'insegnamento di questo ambito disciplinare in un contesto di pluriclasse. Nella primavera del 2023 è stata proposta all'attenzione della Commissione circondariale locarnese e valli una presentazione sintetica dei risultati. Il rapporto finale è stato sottoposto all'attenzione del DECS.

- Scuola a tutto campo. Monitoraggio del sistema formativo ticinese 2023.

Capi progetto: Luciana Castelli, Andrea Plata.

Scuola a tutto campo fornisce con cadenza quadriennale una fotografia del sistema educativo del Cantone Ticino. Il suo obiettivo è dotare l'opinione pubblica, il mondo della scuola e la politica di indicatori validi e affidabili su cui basare le riflessioni volte al miglioramento del sistema. L'edizione 2023 di Scuola a tutto campo ha messo a frutto le conoscenze delle edizioni precedenti e si presenta in una forma aggiornata e ampliata. Gli eventi di disseminazione finora organizzati hanno coinvolto sia la comunità scientifica sia il territorio. Il volume è stato presentato a febbraio 2023 allo staff della Divisione scuola; a marzo 2023 al pubblico, in conferenza stampa insieme all'allora Consigliere Manuele Bertoli; a maggio 2023 in occasione di un Breakpoint al DFA/ASP (incontri di diffusione delle ricerche interni ed esterni al dipartimento); a ottobre all'interno di un modulo del GeFo (corso di formazione dei dirigenti scolastici). Inoltre, è stato promosso e diffuso tramite mail e cartoline a: istituti scolastici comunali e cantonali del Cantone Ticino, enti di ricerca svizzeri, enti e istituzioni pubblici e privati potenzialmente interessati. Una copia cartacea è stata inviata a tutti i membri della Commissione formazione e cultura del Gran Consiglio. La pagina web del progetto, che raccoglie le cinque edizioni di Scuola a tutto campo finora pubblicate, è stata aggiornata e ampliata. In accordo con il DECS è prevista l'organizzazione di una giornata di studio nel 2024 con l'obiettivo di identificare i temi chiave per la prossima edizione del volume, prevista per il 2027.

- Corsi A e B.

Capo progetto: Jenny Marcionetti.

Con il primo studio si è svolto un approfondimento sui corsi attitudinali e base, analizzando in particolare l'effetto dello statuto socioeconomico sull'inserimento in questi corsi e il loro impatto su motivazione e benessere scolastici. In un secondo studio, sono stati raccolti dati su motivazione e benessere degli allievi della scuola media di Caslano che non hanno avuto i corsi attitudinali e base in terza media, ma solo in quarta media. Questi ultimi dati sono stati paragonati con quelli dello studio iniziale. La consegna del rapporto finale relativo alla sperimentazione di Caslano è avvenuta a fine gennaio 2023. Nel corso di maggio e giugno, previo consenso del DECS, sono stati presentati i risultati dello studio iniziale, già consegnati in un rapporto nel febbraio 2022, in occasione di tre incontri con una sessantina di formatori e ricercatori del DFA/ASP interessati alla tematica. Si

prevedono ulteriori attività di disseminazione e utilizzo dei risultati degli studi nell'ambito delle attività di coaching svolte dal DFA/ASP per sostenere la sperimentazione del terzo e quarto anno di scuola media senza corsi attitudinali e base.

- Valutazione note.

Capo progetto: Giovanna Zanolla.

Il progetto è volto a far luce sui fattori che influenzano le note finali d'italiano e matematica alla SE. Nel 2023 è stata svolta un'analisi della capacità predittiva dei punteggi delle prove standardizzate in merito alle note nell'anno e nell'ordine scolastico successivi. I risultati dei modelli multilivello elaborati nel corso del 2022 sono stati presentati nel corso del 2023, focalizzando gli interventi su aspetti diversi, ai collaboratori del DFA/ASP in occasione di un Breakpoint, al convegno SSRE (con una comparazione con il Canton Ginevra), agli atelier di agosto del DECS, al convegno ECER di Glasgow e per il 2024 è prevista un'ulteriore presentazione al convegno ADMEE di Braga. È inoltre stato inviato un abstract in risposta a una call di una rivista scientifica. La consegna del rapporto finale è avvenuta a novembre 2023.

- Le scelte al termine dell'apprendistato.

Capo progetto: Jenny Marcionetti.

Lo studio si occupa dei percorsi formativi dopo l'apprendistato degli studenti ticinesi. Nel maggio 2023 è stato svolto il terzo e ultimo rilevamento dati online, come richiesto dalla DFP. Come accaduto nel secondo rilevamento svolto attraverso questa modalità, il numero di questionari rientrati è di molto inferiore rispetto a quello della prima somministrazione svolta in presenza. Nel corso dell'estate sono state svolte l'analisi dei dati dell'intero campione e dei dati UST; è stata inoltre redatta la prima bozza del rapporto, finalizzata nei mesi successivi. Il rapporto finale viene consegnato alla DFP a dicembre 2023. La presentazione dei risultati e la pubblicazione del rapporto avverranno nei tempi indicati dalla DFP, verosimilmente nei primi mesi del 2024. È già prevista una presentazione dei risultati al DFA/ASP/ASP nell'aprile 2024.

- Orientamento scolastico e professionale. La città dei mestieri.

Capo progetto: Jenny Marcionetti.

Il progetto ha l'obiettivo di studiare i fattori che influiscono sul benessere degli apprendisti e pone particolare attenzione al concetto di lavoro dignitoso. Nel marzo 2023 è avvenuta un'ultima somministrazione completamente online di questionari. La dottoranda, con il supporto dei codirettori di tesi ha terminato la stesura degli articoli scientifici necessari per la tesi di dottorato e, dopo averli presentati alla referente del progetto alla DFP, li ha inviati a delle riviste scientifiche. In seguito, ha redatto l'introduzione e la discussione della tesi. A novembre, i risultati principali dello studio sono stati presentati in un incontro dedicato alla DFP e nell'ambito di un incontro di diffusione della ricerca interno al DFA/ASP/ASP. Previo avallo dei codirettori di tesi, la tesi è stata inviata alla commissione di tesi a metà novembre. Nel frattempo, la dottoranda ha inviato un rapporto con i risultati principali del progetto alla DFP. Viste le tempistiche per la discussione della tesi, questa avverrà nel 2024, dopo il termine formale del progetto, concluso a novembre del 2023. Tuttavia, la capo-progetto e Camilla Zambelli terranno al corrente la referente della DFP sui tempi delle discussioni interna e pubblica e restano a disposizione per incontri di diffusione e discussione sugli esiti del progetto nel 2024.

- Analisi delle traiettorie formative degli allievi seguiti dal Gruppo operativo collocamento a tirocinio.

Capo progetto: Spartaco Calvo.

Il progetto ATGO prosegue nell'analisi longitudinale delle traiettorie formative degli allievi seguiti dal Gruppo operativo collocamento a tirocinio (GOCT) e da quelli che, durante la Scuola media, hanno seguito la misura LIFT. Il progetto terminerà quest'anno e prevede di seguire gli allievi accompagnati dal GOCT a partire dal 2019/20 e quelli che hanno seguito LIFT dal 2016/17. Allo stato attuale, oltre alla ricerca documentaria finalizzata a contestualizzare le due misure nel sistema educativo ticinese, sono state svolte analisi sulla banca dati GAGI. Esse si sono articolate in due

direzioni complementari:

a) una comparazione dei risultati scolastici dei due gruppi target con le rispettive coorti di riferimento;
b) il tracciamento delle traiettorie formative degli allievi nei diversi anni scolastici. È stato consegnato un rapporto intermedio inerente a quelle degli allievi che hanno seguito il progetto LIFT. Il progetto si conclude con un approfondimento qualitativo e la stesura del rapporto finale, la cui consegna è avvenuta a febbraio 2024.

Progetti in corso nel 2024

- EDUMONITOR. Monitoraggio dei sistemi educativi: stato dell'arte.

Capo progetto: Andrea Plata.

Lo studio mira ad esplorare i modelli di monitoraggio dei sistemi educativi presenti a livello internazionale al fine di disegnare lo stato dell'arte sulle principali metodologie utilizzate e sulle tendenze e innovazioni in corso osservabili in ambito educativo/formativo. L'obiettivo di fondo è la raccolta di informazioni utili al monitoraggio e al pilotaggio futuro del sistema educativo cantonale. È stata condotta un'analisi della letteratura di riferimento a livello nazionale e internazionale sul tema. È stata condotta una ricerca e una lettura delle fonti da analizzare. È in corso l'inquadramento delle informazioni individuate. Il rapporto finale, che sintetizza i risultati della ricerca, sarà inviato al DECS nel mese di febbraio 2024. Oltre al rapporto, è prevista una diffusione dei risultati internamente al CIRSE e al DFA/ASP (tramite anche alcuni interventi in moduli di formazione; è in calendario per il 13 giugno 2024 un Breakpoint c/o il DFA/ASP). I risultati saranno potenzialmente utilizzati anche in occasione della giornata di studio sugli indicatori del sistema educativo ticinese prevista a settembre 2024.

- Bambini Altamente Sensibili a scuola: sviluppo e valutazione dell'impatto di pratiche d'aula nel primo ciclo di scuola elementare.

Capo progetto: Luciana Castelli.

Il progetto riguarda l'Alta sensibilità a scuola, e si propone di sviluppare e valutare l'efficacia di specifiche pratiche pedagogico-didattiche per supportare lo sviluppo, l'adattamento e l'apprendimento dei bambini altamente sensibili nei primi anni di scuola elementare.

Il progetto ha proseguito secondo la pianificazione temporale prevista. Hanno aderito sedici classi di seconda elementare distribuite sul territorio ticinese. Nel corso dell'a.s. 2022/23 sono state implementate le due fasi di raccolta dati nelle scuole tramite osservazioni in classe, questionari compilati dagli allievi e questionari compilati dai docenti. È stato svolto il percorso di formazione e accompagnamento dei docenti previsto per il gruppo sperimentale di classi, attraverso 4 incontri plenari, 2 incontri individuali e la redazione del diario per la documentazione delle strategie didattiche applicate in classe. I dati raccolti sono stati analizzati e si è proceduto alla redazione del rapporto finale. Ad agosto 2023 sono stati presentati alcuni risultati preliminari al convegno ECER 2023. La consegna del rapporto finale è prevista per maggio 2024.

- PISA Cantonale 2022.

Capo progetto: Miriam Salvisberg.

Al test principale hanno partecipato 46 scuole, tra cui una del Grigioni italiano. In totale sono state condotte 85 sessioni. Nel mese di giugno sono state svolte le codifiche degli esercizi e delle professioni della madre e del padre (utilizzando ISCO). I dati di tutta la Svizzera sono stati inviati a WESTAT, il centro internazionale che elabora i dati. Le ricercatrici hanno ricevuto la prima banca dati nel mese di luglio 2023. Il rapporto con i risultati principali del Cantone Ticino è stato pubblicato il 5 dicembre 2023 in parallelo a quello internazionale e nazionale. Nell'anno 2024 è prevista la pubblicazione di 3-4 rapporti tematici brevi relativi ai risultati ticinesi.

- Progetto comunicazione "Prove".

Capi progetto: Alberto Crescentini e Miriam Salvisberg.

Il progetto prende le mosse dalle ricerche relative alle valutazioni tramite prove standardizzate e si propone di ampliare la condivisione del linguaggio sulle prove e la valorizzazione dei dati raccolti, attuando una strategia di comunicazione comune alle ricerche.

Il progetto segue la pianificazione prevista. La struttura del sito web è stata realizzata e sta procedendo la redazione del contenuto delle diverse pagine. Nei primi mesi del 2024 verranno pubblicate le prime pagine online ed entro la fine dello stesso anno il sito sarà aperto al pubblico con tutte le sue funzionalità. Il sito web fungerà da porta di accesso privilegiata per la comunicazione relativa alle prove standardizzate svolte in Ticino; esso permetterà al contempo un'apertura verso le altre piattaforme esistenti relative alle prove nazionali e internazionali.

- Analisi dei primi impatti del Servizio Go 95.

Capo progetto: Spartaco Calvo.

Il progetto ha un duplice scopo: descrivere i primi impatti delle misure messe in atto dal Servizio Go95, analizzare le specificità della sua attuale collocazione istituzionale e favorire una sua ottimale integrazione all'interno dell'articolata rete di supporto alla formazione dei giovani ticinesi.

I primi mesi (1.1.2023 -1.9.2023) del progetto sono stati impiegati per le prime rilevazioni qualitative (interviste a operatori del settore e per la raccolta di dati intermedi di tipo quantitativo (dati GAGI e interni alla DFP). A partire da settembre 2023, sono state effettuate delle analisi sui primi – e ancora assai parziali – dati che è stato possibile raccogliere. Quanto emerso ha permesso di meglio focalizzare le successive interviste effettuate presso gli ispettori principali di tirocinio e altri operatori che si occupano del supporto ai giovani in formazione. Durante l'anno 2024, oltre a continuare la raccolta dati e l'analisi degli stessi, è prevista la realizzazione di uno o più Focus group (a dipendenza dal numero e dalle caratteristiche professionali dei partecipanti) con una parte selezionata delle persone precedentemente intervistate. Lo scopo del/dei Focus sarà quello di individuare delle possibili piste per ottimizzare le prestazioni del servizio alla luce dell'osservazione e del dialogo tra i professionisti coinvolti.

- Reading for All. AIFRead.

Capo progetto: Sara Giulivi.

AIFRead si inserisce nell'ambito degli studi sulle difficoltà di lettura e comprensione del testo. Il progetto ha preso avvio a settembre 2022. Dalla primavera 2023 un gruppo di sviluppatori del DTI-SUPSI è impegnato nello sviluppo di un prototipo dell'applicazione web, che sarà utilizzata per la somministrazione dei test di valutazione nelle scuole. Parallelamente, il team di ricerca AIFRead ha lavorato alla creazione della seconda batteria di test, finalizzata a completare il protocollo di valutazione dell'efficienza di lettura. Sono inoltre state individuate le classi di scuola elementare che parteciperanno alla sperimentazione pilota dei nuovi test (gennaio/febbraio 2024). Una volta completato e rivisto, il protocollo consentirà alle scuole di svolgere le prove di valutazione a inizio e fine anno scolastico e di monitorare così l'evoluzione delle competenze di lettura e comprensione del testo negli allievi. Il progetto si prevede in chiusura per l'agosto 2024 con consegna del rapporto finale a gennaio 2025.

- Rappresentazioni e concezioni sulle note

Capo progetto: Giovanna Zanolla.

Attraverso questo progetto si intende far luce sui criteri di attribuzione delle note da parte dei docenti SE ed SM ed esplicitare le ragioni dell'eterogeneità osservata nelle analisi finora svolte. Si indaga altresì sul significato che gli studenti e i loro genitori attribuiscono alle note e sulla comprensione delle stesse in relazione al livello raggiunto. Nel corso dell'anno 2023 è stata analizzata la letteratura per l'elaborazione delle tracce delle interviste ai docenti SE e SM, ai ragazzi della SM e ai genitori dei bambini della SE e dei ragazzi della SM. Tali interviste in parte sono già state realizzate nei mesi di giugno e settembre, in parte saranno realizzate nel 2024. Il progetto si concluderà con la consegna del rapporto finale nel marzo del 2025.

- Monitoraggio presso gli istituti e i docenti (DS e DFP) circa le risorse impiegate nell'Educazione all'Affettività e alla Sessualità.

Capo progetto: Spartaco Calvo.

Il progetto nasce con la finalità di analizzare le concezioni e le pratiche di insegnamento dell'educazione all'affettività e alla sessualità (EAS) nella Scuola dell'obbligo ticinese. Gli incontri dei ricercatori con il gruppo di lavoro e con i referenti del DECS hanno portato ad una ridefinizione sostanziale delle metodologie inizialmente delineate a favore di un approccio qualitativo. Questa ha avuto delle conseguenze sulla pianificazione temporale delle diverse azioni e sulla definizione delle risorse economiche necessarie per la realizzazione del progetto.

Tutti gli obiettivi inizialmente prefissati sono stati raggiunti, unicamente in un lasso di tempo più contenuto del previsto. Sono stati svolti ed analizzati tutti i Focus group, anche con la consulenza del Centro di psicologia applicata. I risultati hanno dato luogo ad un rapporto intermedio che è stato presentato alla Commissione per l'educazione all'affettività e alla sessualità (CEAS) e sottoposto all'attenzione del capo della Divisione della scuola e della direttrice del DECS. Sono stati preparati e presentati (CEAS e DECS) i questionari necessari alla rilevazione qualitativa. Il progetto proseguirà fino al 31 agosto 2025, secondo la nuova pianificazione dettagliata nella scheda di progetto, quando verrà consegnato il rapporto finale.

- Accompagnamento entrata nella professione.

Capo progetto: Alberto Crescentini.

L'obiettivo del progetto è sviluppare un percorso di entrata nella professione di docente e di sostegno nei primi anni di servizio. La sperimentazione sarà condotta in due sedi (da individuare) ed affiancata da un gruppo di accompagnamento misto DECS-DFA/ASP. Rimane costante il contatto con il servizio cantonale LINEA e con il gruppo di lavoro del progetto Tutor.

Nel corso dell'anno scolastico 2022/23 sono stati organizzati gli incontri con il gruppo di accompagnamento, con i direttori e con i rappresentanti del progetto LINEA per definire i contenuti da trattare con i neoassunti durante la fase di rilevazione in classe. Dagli incontri è emersa la necessità di introdurre una fase esplorativa, nella quale intervistare le figure presenti nelle sedi (direttori e membri di direzione, docenti mediatori, tutor, ed eventuali altri individuati a seguito del confronto con le direzioni) per identificare le potenziali situazioni di difficoltà dei neo-docenti. In accordo con la SIMS, questa attività sarà condotta durante l'anno scolastico 2023/24. La sperimentazione e il monitoraggio del sistema attuato porteranno, nell'agosto del 2026, alla redazione di un rapporto di valutazione del percorso e di sintesi delle indicazioni e dei suggerimenti per la messa in opera del percorso di accompagnamento.

- Educazione ombra e tutorato integrativo nelle scuole secondarie.

Capo progetto: Giovanna Zanolla.

Il progetto è volto ad approfondire, oltre agli ambiti già toccati nel precedente studio sul ricorso alle lezioni private in Ticino, la modalità di fruizione degli sportelli messi a disposizione dalle scuole gratuitamente e l'entità e tipologia del supporto offerto gratuitamente dai familiari o da altre persone della propria rete di parenti e conoscenti.

Nel corso del 2023 sono stati elaborati e somministrati agli allievi delle scuole medie, medie superiori e professionali ed alle direzioni di tali scuole i questionari progettati ad hoc e volti a rilevare tali aspetti; purtroppo, molti genitori non hanno fornito il consenso alla compilazione del questionario da parte dei loro figli e la rappresentatività del campione risulta verosimilmente compromessa (sono stati restituiti 677 questionari per la SM, 703 per il medio superiore, 181 per gli indirizzi della FP coinvolti). Nei prossimi mesi sono previste delle interviste a genitori di allievi con BES e DSA oltre all'analisi delle risposte ai questionari. Il progetto si concluderà con la consegna del rapporto finale nel marzo del 2025.

- Monitoraggio delle classi inclusive.

Capo progetto: Elisa Geronimi.

Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire, con delle evidenze scientifiche, il dibattito pubblico sul tema dell'inclusione con particolare riguardo alle classi inclusive del secondo ciclo di SE. Per questo si intendono mappare alcune competenze disciplinari (italiano e matematica) e trasversali (rispetto e accettazione) di tutti gli allievi, con e senza BES, e il sentimento di auto-efficacia rispetto alla gestione della classe di tutti i docenti. Il focus sugli allievi senza BES è un importante elemento di novità rispetto ad altre ricerche svolte sulle classi inclusive ticinesi, così come il coinvolgimento di molte classi e l'applicazione di una metodologia quantitativa. Il monitoraggio sarà svolto su due anni scolastici – 2023/24 e 2024/25 – e permetterà non solo di valutare l'andamento generale ed eventuali anomalie, ma anche di fornire a ogni docente di classe inclusiva dei feedback regolari sulla propria classe. La prima raccolta dati, sulle tre previste, ha avuto luogo durante i mesi di settembre e ottobre 2023. Il progetto terminerà a dicembre 2025 con la consegna di un rapporto finale sul monitoraggio compiuto.

- Educazione positiva a scuola in Ticino: l'approccio dei punti di forza del carattere.

Capo progetto: Jenny Marcionetti.

Il progetto mira a raccogliere dati sullo stato di benessere e di sviluppo delle competenze trasversali in bambini di SI e SE e intende monitorare gli esiti che interventi pedagogico-didattico basati sui punti di forza del carattere possono avere nei bambini di SI e SE. Nel 2023, la formazione destinata ai docenti che saranno coinvolti nel progetto è stata inserita nell'offerta di formazione continua del DFA/ASP. A fine marzo è stato svolto un incontro informativo, di discussione e organizzativo con il referente DECS del progetto. In seguito, si è proceduto alla stesura di un quadro teorico completo e al recupero e alla creazione di scale di misura adattate ai bambini di SI e SE e ai docenti. Infine, è stato preparato il corso di formazione destinato ai docenti che saranno coinvolti nel progetto a partire da febbraio 2024. Ad ottobre 2023 si contavano 18 docenti iscritti (la chiusura delle iscrizioni è prevista a inizio febbraio 2024). Il progetto completo, che integra pure il lavoro di tesi di dottorato di Marina Pettignano, verrà inviato per accettazione alla commissione della ricerca dell'Università di Losanna entro i primi mesi del 2024. Al contempo, il progetto verrà pure sottoposto alla Commissione etica cantonale.

- Monitoraggio sulla fattibilità di alcune misure del piano "PRO SAN 2021-2024" / PROSAN.

Capo progetto: Angela Cattaneo.

Con la pandemia COVID-19 e il processo di invecchiamento demografico – più pronunciato in Ticino che in tutta la Svizzera -, nel 2021 il Gran Consiglio ticinese ha approvato una serie di misure necessarie per il rafforzamento della formazione professionale nel settore sanitario. In accordo con il capo della sezione della formazione sanitaria e sociale della DFP, si intende quindi mettere in atto un dispositivo in grado di fornire informazioni e riscontri utili per verificare la fattibilità di alcune misure, inerenti a PRO SAN per la formazione professionale. Durante i primi nove mesi sono stati analizzati i dati provenienti da GAGI sui percorsi degli apprendisti del settore sociosanitario e il proseguimento, diretto o indiretto, della loro formazione nelle SSS. Il DEASS è stato contattato per avere i dati supplementari dei giovani che seguono il Bachelor in cure infermieristiche, ergoterapia e fisioterapia. Nel frattempo, sono stati creati due brevissimi questionari per gli studenti del primo e del secondo anno che seguono una formazione SSS o alla SUPSI nelle professioni sociosanitarie. L'obiettivo è di verificare se le persone sono a conoscenza delle misure adottate, se ne hanno potuto usufruire e se queste sono state in parte un incentivo per intraprendere la formazione. I risultati saranno analizzati a gennaio 2024 e nei mesi seguenti si organizzeranno gli incontri con i direttori e le direttrici dei centri di formazione e con alcuni responsabili delle risorse umane di ospedali, cliniche e case per anziani.

- Scuola a tutto campo. Monitoraggio del sistema educativo ticinese 2027.

Capo progetto: Luciana Castelli e Andrea Plata.

La produzione della sesta edizione del volume relativo al monitoraggio del sistema educativo ticinese, in linea con le edizioni precedenti, durerà quattro anni e si concluderà nel 2027 con la sua

pubblicazione. La prima fase del progetto prevede una riflessione congiunta in occasione di una giornata di studio nel 2024 al fine di identificare le tematiche chiave per la prossima edizione.

- Prove standardizzate nella Scuola dell'obbligo.

Capo progetto: Alberto Crescentini.

Il progetto è volto a raccogliere informazioni scientificamente valide rispetto alle competenze disciplinari degli allievi al termine dei cicli di scolarità obbligatoria. In collaborazione con rappresentanti del mondo della scuola (prevalentemente esperti di disciplina e docenti) vengono predisposte delle prove di valutazione standardizzate che sono successivamente somministrate a tutti gli allievi delle classi di fine ciclo. Nel 2023 è stato condotto il test di Geografia nella scuola media e presentato il relativo rapporto. Sono stati identificati gli item da usare nel pre-test delle prove di Matematica e Italiano previste nella primavera del 2024 nelle IV medie ed è stato presentato il rapporto relativo alla fattibilità di una prova di Francese in V SE.

Progetti in partenza nel 2024

- PISA Cantonale 2025.

Capo progetto: Miriam Salvisberg.

Il programma per la valutazione internazionale degli studenti (PISA) è un'indagine dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) sulle competenze degli allievi di 15 anni in tre ambiti: lettura, matematica e scienze. Si tratta di un'indagine internazionale svolta in 91 paesi. Dal 2000 PISA si svolge ogni 3 anni.

Il progetto consente al Ticino di avere un proprio campione rappresentativo, i cui risultati nei test previsti potranno essere messi a confronto con i risultati dei campioni delle altre nazioni partecipanti all'indagine. Il progetto prevede la stesura di un rapporto finale contenente i primi risultati e di ulteriori 3 approfondimenti brevi su tematiche specifiche. Il progetto avrà inizio il 1° gennaio 2024 e terminerà a fine dicembre 2027.

Costi

Riepilogo finanziario relativo al Mandato cantonale di ricerca

Consuntivo 2023 – Preventivo 2024

Riassunto finanziario 2023 e 2024			
Progetto	2022	2023	2024
	Consuntivo	Consuntivo	Preventivo
Totale costo progetti	802'894	886'393	863'852
Contributo gestione DECS	800'000	800'000	800'000
Disavanzo	2'894	86'393	63'852
Finanziamenti DS: - formazione continua cantonale progetto BASS: CHF 6'500 (2022) e 13'500 (2023) - contributo CEAS per progetto EAS: CHF 10'000 (2023) - contributo DECS per progetto PROVE: CHF 40'000 (2024)	6'500	23'500	40'000
Finanziamenti DFA su progetti: - MateDida3 - CHF 6'000 (2022) - BASS - CHF 2'900 (2022) - CHF 6'290 (2023) - AlfRead - CHF 6'200 (2022) - CHF 23'000 (2023) - CHF 20'000 (2024) - AEP - CHF 17'435 (2023) - CHF 17'206 (2024) - EduPos TI - CHF 3'320 (2023) - CHF 9'950 (2024) oltre a cofinanziamento FC mediante organizzazione di corsi = 8.4% ca. 8'000 CHF nel 2023-24 e 2024-25	15'100	50'045	47'156
Totale complessivo	824'494	959'938	951'008

1. PROGETTI CONCLUSI NEL 2023

SCHEDA PROGETTO NR. 2019/01 codice progetto 51RC153Indicat2023															
NOME / ACRONIMO	Scuola a tutto campo. Monitoraggio del sistema formativo ticinese 2023														
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff (fino al 31.08.2021); Lorena Rocca														
CAPO-PROGETTO	Michele Egloff (fino al 31.08.2021); Luciana Castelli e Andrea Plata (dal 01.09.2021)														
RICERCATORI COINVOLTI	Alice Ambrosetti, Spartaco Calvo, Francesca Crotta, Sandra Fenaroli, Jenny Marcionetti, Giovanna Zanolli; Angela Cattaneo														
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione scuola Paolo Colombo, Direttore della Divisione Formazione Professionale														
REFERENTE CANTONE	Michela Crespi Branca, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola, Serena Ragazzi, Collaboratrice scientifica della Divisione della scuola (fino al 30.09.2022), Claudio Biffi, Aggiunto al direttore presso la Direzione della Divisione della scuola e Tanja Stevanovic, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola (dal 01.10.2022)														
PREVENTIVO	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Spesa preventivata</th> <th style="width: 50%;">Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2019: Fr. 70'000</td> <td>2019: Fr. 75'253</td> </tr> <tr> <td>2020: Fr. 90'000</td> <td>2020: Fr. 89'671</td> </tr> <tr> <td>2021: Fr. 260'000</td> <td>2021: Fr. 257'594</td> </tr> <tr> <td>2022: Fr. 211'000</td> <td>2022: Fr. 214'321</td> </tr> <tr> <td>2023: Fr. 100'167</td> <td>2023: Fr. 98'071</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 731'167</td> <td>Totale: Fr. 734'910</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2019: Fr. 70'000	2019: Fr. 75'253	2020: Fr. 90'000	2020: Fr. 89'671	2021: Fr. 260'000	2021: Fr. 257'594	2022: Fr. 211'000	2022: Fr. 214'321	2023: Fr. 100'167	2023: Fr. 98'071	Totale: Fr. 731'167	Totale: Fr. 734'910
Spesa preventivata	Spesa reale														
2019: Fr. 70'000	2019: Fr. 75'253														
2020: Fr. 90'000	2020: Fr. 89'671														
2021: Fr. 260'000	2021: Fr. 257'594														
2022: Fr. 211'000	2022: Fr. 214'321														
2023: Fr. 100'167	2023: Fr. 98'071														
Totale: Fr. 731'167	Totale: Fr. 734'910														
DURATA	01.09.2019 – 31.08.2023														
CONSEGNA RAPPORTO	Prima bozza: aprile 2022 Edizione cartacea: gennaio 2023														
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il progetto di monitoraggio della Scuola ticinese è nato nel 2002 a seguito di un messaggio del Consiglio di Stato al Gran Consiglio nell'ambito dei lavori di Amministrazione 2000. L'obiettivo del monitoraggio è di descrivere lo stato di salute del sistema scolastico ticinese per apprezzarne l'efficienza interna ed esterna e di pilotarne lo sviluppo a media scadenza.</p> <p>Un indicatore è un insieme di misure che descrivono una situazione contestuale e temporale ben definita. In questo senso non è un elemento esclusivamente statistico che documenta una situazione senza diagnosticarla, ma neppure una ricerca "classica" che prevede di rispondere ad una o più ipotesi.</p> <p>Per procedere alla costruzione degli indicatori si è seguita una metodologia precisa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione rigorosa di un piano concettuale. - Determinazione degli indicatori. - Costruzione tecnica di ogni indicatore. 														
OBIETTIVI	<p>2019: nel corso dell'anno è previsto un incontro con il Consigliere di Stato per proporre le tematiche /campi e gli indicatori che verranno trattati.</p> <p>2020-2022: redazione prima bozza (scadenza 04.2022)</p> <p>2022: rilettura e redazione finale, stampa</p> <p>2023: pubblicazione - diffusione</p>														
OSSERVAZIONI															
AGGIORNAMENTI	Il volume è stato pubblicato a marzo 2023. Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati.														

SCHEDA PROGETTO NR. 2019/04 codice progetto 51RC154MateAoB															
NOME / ACRONIMO	Corsi A e B / MaTeAoB														
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff (fino al 31.08.2021); Lorena Rocca														
CAPO-PROGETTO	Jenny Marcionetti														
RICERCATORI COINVOLTI	Sara Benini (da maggio 2021), Marina Pettignano, Tanja Stevanovic (fino a dicembre 2021), Simone Schl�pfer.														
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione scuola														
REFERENTE CANTONE	Michela Crespi Branca, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola														
PREVENTIVO	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Spesa preventivata</th> <th>Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2019: Fr. 70'000</td> <td>2019: Fr. 75'852</td> </tr> <tr> <td>2020: Fr. 110'000</td> <td>2020: Fr. 111'127</td> </tr> <tr> <td>2021: Fr. 63'000</td> <td>2021: Fr. 123'152</td> </tr> <tr> <td>2022: Fr. 125'000**</td> <td>2022: Fr. 58'822</td> </tr> <tr> <td>2023: Fr. 3'000*</td> <td>2023: Fr. 4'313</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 371'000</td> <td>Totale: Fr. 373'267</td> </tr> </tbody> </table> <p>* costi stampa non previsti in precedenza **Di cui: Integrazione Caslano 2022: Fr. 30'000</p>	Spesa preventivata	Spesa reale	2019: Fr. 70'000	2019: Fr. 75'852	2020: Fr. 110'000	2020: Fr. 111'127	2021: Fr. 63'000	2021: Fr. 123'152	2022: Fr. 125'000**	2022: Fr. 58'822	2023: Fr. 3'000*	2023: Fr. 4'313	Totale: Fr. 371'000	Totale: Fr. 373'267
Spesa preventivata	Spesa reale														
2019: Fr. 70'000	2019: Fr. 75'852														
2020: Fr. 110'000	2020: Fr. 111'127														
2021: Fr. 63'000	2021: Fr. 123'152														
2022: Fr. 125'000**	2022: Fr. 58'822														
2023: Fr. 3'000*	2023: Fr. 4'313														
Totale: Fr. 371'000	Totale: Fr. 373'267														
DURATA	01.01.2019 – 31.12.2021 (prorogato al 31.01.2023)														
CONSEGNA RAPPORTO DEFINITIVO	Rapporto definitivo 31.03.2022; Rapporto esito della sperimentazione di Caslano 31.01.2023.														
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>L'inserimento nei corsi attitudinali o nei corsi base di matematica e tedesco in terza media dovrebbe essenzialmente avvenire sulla base del livello di competenza raggiunto dall'allievo nella materia al termine del primo biennio, ed espresso sotto forma di nota. Tuttavia, allorch� si considerano le caratteristiche degli allievi inseriti nei corsi attitudinali, rispettivamente nei corsi base, emergono differenze significative in merito alla loro origine socioeconomica: pi� elevata tra gli allievi inseriti nei corsi attitudinali e meno elevata tra quelli nei corsi base. Questa constatazione porta a diversi quesiti. Gli allievi di origine socioeconomica meno elevata hanno veramente un livello di competenze meno elevato rispetto agli altri allievi? Se ci� pu� essere vero (ma non per questo giustificato) per una parte di loro, le analisi svolte mostrano per� che a parit� di competenze, � pi� probabile che un allievo di origine socioeconomica pi� bassa si inserisca nel corso base. Nel caso ci sia una reale possibilit� di scelta per l'allievo, che cosa porta allora a questa diversit� nella scelta di inserimento nei corsi differenziati? In che modo avviene questa scelta? In che modo i vari attori (genitori, docente di materia, direttore, ecc.) influiscono (direttamente o indirettamente) sulla scelta finale dell'allievo? Quali sono i vissuti dei vari attori coinvolti durante il processo di scelta e a scelta avvenuta? Quale immagine restituisce di s� l'inserimento in un corso attitudinale o base all'allievo? Ecc.</p> <p>Riguardo infine alla constatazione dell'effettivo minor livello di competenze dimostrato dai giovani di origine socio-economica pi� bassa, si pone inoltre la domanda riguardo alle caratteristiche individuali (ad es., personalit�, abilit� cognitive e di <i> coping </i>, aspetti motivazionali, ecc.) e relazionali (ad es., supporto emotivo e strumentale disponibile da parte di genitori e docenti, valori famigliari, ecc.) associate a questa condizione che rendono pi� difficoltosa la loro riuscita scolastica.</p> <p>Rispondere a questi quesiti renderebbe possibile una riflessione sulla pertinenza ed eventualmente sulla possibilit� di implementare degli interventi volti a ridurre quello che sembra essere un problema di equit�, al quale, come espresso nell'articolo 2 della Legge della Scuola del nostro cantone, essa si ripropone di ovviare: "[la scuola] si propone di correggere gli scompensi socio-culturali e di ridurre gli ostacoli che pregiudicano la formazione degli allievi".</p> <p>Il progetto si pone quindi come primo obiettivo di indagare a fondo i processi di scelta relativi alla decisione di seguire un corso attitudinale o base.</p>														

	<p>Saranno presi in considerazione i punti di vista di tutti gli attori principalmente coinvolti (almeno l'allievo, i genitori e il docente di materia). Si prevede verosimilmente una raccolta di dati qualitativi tramite studi di caso e quantitativi tramite questionario con un campione di allievi, i loro genitori e i loro docenti di materia all'inizio (in modo che una decisione sia stata già presa) e al termine (in modo da poter rilevare gli effetti/i vissuti post-inserimento) della terza classe (i dati dovranno poter essere uniti in un'unica banca dati tramite codice d'identificazione). Il secondo obiettivo è quello di capire quali caratteristiche individuali e relazionali influiscono sulla riuscita scolastica degli allievi in generale e di quelli di origine socioeconomica più bassa in particolare. L'analisi sarà svolta sui dati raccolti tramite questionario (vedi sopra).</p>
OBIETTIVI	<p>2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolgere una decina di interviste esplorative con docenti di matematica e tedesco. - Creare i questionari destinati agli allievi, ai loro genitori e alle famiglie. - Organizzare la somministrazione dei questionari (inizio terza classe) per ottobre-novembre 2019 e implementarla. Verosimilmente si tratterebbe di far riempire il questionario ad almeno 300 allievi, i loro genitori e i loro docenti di matematica e tedesco (questionari riempiti da ca.620 persone per n casi=300). <p>2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolgere degli studi di caso tramite interviste mirate con una ventina di allievi, i loro genitori (assieme o separati) e (in separata sede) i/il loro docente/i di materia verso la fine della seconda classe (dopo che è stato loro consigliato a quale corso iscriversi). Si tratta di individuare quegli allievi che hanno i requisiti per accedere a un corso attitudinale, ma ai quali viene consigliato il corso base. Il primo obiettivo è di capire quali siano i criteri e le informazioni sulla base dei quali allievi e genitori optano per il corso attitudinale o base; il secondo è di capire dal punto di vista dei docenti di materia, quali possono essere le difficoltà di attribuzione ai corsi attitudinali o base e di comunicazione con le famiglie degli allievi, soprattutto in caso di dubbio rispetto a quale corso consigliare. - Somministrare una prova di competenze in matematica (e tedesco: da decidere se farla a maggio 2020 o 2021) con allievi al termine della seconda media in modo da poter mettere i risultati in relazione con l'effettivo inserimento in terza media in un corso attitudinale o base, il loro livello socioeconomico ed eventualmente i loro risultati scolastici. - Restituire i primi risultati di ricerca al gruppo di accompagnamento quando il gruppo lo riterrà auspicabile. <p>2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare la somministrazione dei questionari per maggio 2021 agli allievi al termine della quarta media (sono gli stessi allievi ai quali è stato somministrato il questionario in terza media). - Redigere il rapporto di ricerca con prima consegna prevista a settembre-ottobre 2021 e consegna definitiva prevista a dicembre 2021.
AGGIORNAMENTI	<p>2019-2021:</p> <p>A causa della chiusura delle scuole dovuta all'emergenza Covid-19, le rilevazioni previste nella primavera 2020 sono state posticipate al 2021.</p> <p>Visto il grande carico di lavoro venutosi a creare nell'anno 2021, la prima bozza del rapporto non potrà essere consegnata prima del 31.01.2022 e il rapporto definitivo prima del 31.03.2022. La fine del progetto, con la pubblicazione del rapporto completo, è quindi posticipata alla primavera del 2022. Ad oggi, è tuttavia già stato possibile organizzare tre incontri di restituzione dei risultati intermedi.</p> <p>Data la sperimentazione di Caslano, si vogliono monitorare gli esiti. Obiettivi di questo studio pilota sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Paragonare i vissuti degli allievi di terza e quarta media in un contesto nel quale i corsi A e B ci sono in terza e quarta media (dati raccolti con MaTeAoB) con quelli in un contesto nel quale i corsi A e B ci sono soltanto in quarta media (SM Caslano). - Raccogliere i vissuti dei docenti che stanno sperimentando un insegnamento senza corsi A e B in terza media (ma con la loro presenza in quarta media). - Raccogliere i vissuti degli allievi di quarta media relativamente al passaggio tra la terza media senza corsi A e B e la quarta media con corsi A e B. <p>Si prevedono due raccolte di dati quantitativi (un questionario online a maggio 2022 somministrato a ca. 65 allievi di quarta media e un questionario online a novembre 2022 a ca. 65 allievi di terza media) e due raccolte di dati qualitativi (3-4 interviste con docenti di matematica e tedesco e 10 interviste con allievi di terza media).</p>

	<p>2022:</p> <p>Progetto iniziale: è stata consegnata una prima bozza del rapporto finale del progetto nel febbraio 2022. I responsabili della DS non hanno potuto leggere il rapporto prima dell'estate 2022, motivo per cui la pubblicazione è stata rimandata all'autunno-inverno 2022. È stata svolta una presentazione dei risultati finali al DECS il 24 ottobre 2022.</p> <p>Sperimentazione di Caslano (aggiunta al progetto iniziale): è stata svolta una raccolta di dati quantitativi in presenza, con un questionario compilato online a maggio 2022 da parte degli allievi di quarta media. A maggio-giugno 2022 sono state svolte anche 5 interviste con i/le docenti di matematica e 8 interviste con allievi di quarta media.</p> <p>A ottobre, sono previste 2 interviste con le docenti di tedesco e a novembre 2022 sarà svolta l'ultima raccolta di dati in presenza con compilazione di un questionario online da parte degli allievi di terza media.</p> <p>Dopo l'ultima somministrazione di questionari prevista a novembre 2022 verranno svolte le analisi e sarà redatto un mini-rapporto specifico per questa parte aggiuntiva del progetto (consegna prevista a fine gennaio 2023).</p> <p>2023:</p> <p>La finalizzazione e la consegna del mini-rapporto sulla sperimentazione di Caslano è avvenuta a fine gennaio 2023. Per i tempi di pubblicazione del rapporto relativo al progetto iniziale e per le modalità di valorizzazione di entrambi i rapporti (esteso e quello sulla sperimentazione di Caslano) si sono seguite le indicazioni della DS.</p>
--	---

SCHEDA PROGETTO NR. 2014/01 codice progetto 51RC127																									
NOME / ACRONIMO	Valutazione note / ValNote																								
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Lorena Rocca																								
CAPO-PROGETTO	Giovanna Zanolla																								
RICERCATORI COINVOLTI	Marina Pettignano (fino al 31.08.2021); Emanuele Meier (fino al 31.12.2022); Franck Petrucci (fino al 31.08.2023)																								
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione scuola																								
REFERENTE CANTONE	Michela Crespi Branca, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola																								
PREVENTIVO	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Spesa preventivata</th> <th style="width: 50%;">Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2014: Fr. 6'000</td> <td>2014: Fr. 5'620</td> </tr> <tr> <td>2015: Fr. 20'000</td> <td>2015: Fr. 17'795</td> </tr> <tr> <td>2016: Fr. 20'000</td> <td>2016: Fr. 16'335</td> </tr> <tr> <td>2017: Fr. 10'000</td> <td>2017: Fr. 34'311</td> </tr> <tr> <td>2018: Fr. 35'000</td> <td>2018: Fr. 10'252</td> </tr> <tr> <td>2019: Fr. 10'000</td> <td>2019: Fr. 5'406</td> </tr> <tr> <td>2020: Fr. 14'000</td> <td>2020: Fr. 11'939</td> </tr> <tr> <td>2021: Fr. 14'500</td> <td>2021: Fr. 24'770</td> </tr> <tr> <td>2022: Fr. 32'000</td> <td>2022: Fr. 38'692</td> </tr> <tr> <td>2023: Fr. 32'000</td> <td>2023: Fr. 35'320</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 193'500</td> <td>Totale: Fr. 200'440</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2014: Fr. 6'000	2014: Fr. 5'620	2015: Fr. 20'000	2015: Fr. 17'795	2016: Fr. 20'000	2016: Fr. 16'335	2017: Fr. 10'000	2017: Fr. 34'311	2018: Fr. 35'000	2018: Fr. 10'252	2019: Fr. 10'000	2019: Fr. 5'406	2020: Fr. 14'000	2020: Fr. 11'939	2021: Fr. 14'500	2021: Fr. 24'770	2022: Fr. 32'000	2022: Fr. 38'692	2023: Fr. 32'000	2023: Fr. 35'320	Totale: Fr. 193'500	Totale: Fr. 200'440
Spesa preventivata	Spesa reale																								
2014: Fr. 6'000	2014: Fr. 5'620																								
2015: Fr. 20'000	2015: Fr. 17'795																								
2016: Fr. 20'000	2016: Fr. 16'335																								
2017: Fr. 10'000	2017: Fr. 34'311																								
2018: Fr. 35'000	2018: Fr. 10'252																								
2019: Fr. 10'000	2019: Fr. 5'406																								
2020: Fr. 14'000	2020: Fr. 11'939																								
2021: Fr. 14'500	2021: Fr. 24'770																								
2022: Fr. 32'000	2022: Fr. 38'692																								
2023: Fr. 32'000	2023: Fr. 35'320																								
Totale: Fr. 193'500	Totale: Fr. 200'440																								
DURATA	01.09.2014 – 31.12.2022 Prolungamento al 31.08.2023; consegna rapporto finale il 30.11.2023.																								
CONSEGNA RAPPORTO DEFINITIVO	Rapporto in forma di file Excel con i calcoli eseguiti e sintesi per ciascun ordine scolastico. Il 30.11.2023 sarà consegnato il rapporto degli approfondimenti descritti di seguito.																								
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Le note scolastiche sono utilizzate per misurare le prestazioni scolastiche degli studenti, ma rispetto ai test standardizzati forniscono informazioni diverse. Se infatti questi riflettono un apprendimento "decontestualizzato" dalla scuola frequentata, da un determinato gruppo di pari e dalle valutazioni degli insegnanti, le seconde sono basate su una combinazione di fattori legati (risultati conseguiti nelle verifiche, negli esami, ecc.) e slegati dall'apprendimento (impegno, svolgimento dei compiti a casa, partecipazione in classe, condotta, tendenza al miglioramento o al peggioramento).</p> <p>La tendenza degli insegnanti a combinare nel momento della valutazione molteplici aspetti mina la validità e l'attendibilità delle note stesse. La prima è compromessa per il fatto che la miscellanea degli aspetti contemplati dagli insegnanti rende difficile agli stakeholders qualsiasi tentativo di interpretazione e qualsiasi conseguente decisione. La seconda è minacciata dalla constatazione che insegnanti diversi, dando un diverso peso ai fattori extra- apprendimento, forniscono relativamente allo stesso studente una valutazione diversa. Alcuni autori sono addirittura giunti alla conclusione che il modo in cui gli insegnanti assegnano le note sia soggettivo, in quanto influenzato dai loro valori, e quindi difficilmente prevedibile a livello di sistema nel suo insieme. Eppure, una nota non è un semplice numero, essa porta con sé la responsabilità di certificare l'avvenuto apprendimento del programma scolastico o di parte di esso agli studenti stessi e ai loro genitori, ai futuri datori di lavoro e ai gestori del sistema educativo nel suo insieme o nelle singole parti. Gli studenti sulla base delle note ricevute possono accedere a un determinato percorso scolastico o vederselo al contrario precluso, beneficiare di borse di studio o indirizzarsi alla ricerca di una determinata occupazione. I genitori, da parte loro, giungono in possesso di un'informazione sintetica sul rendimento scolastico dei loro figli il che può farli propendere, o meno, per determinati investimenti formativi. Una nota può avere insomma importanti e durevoli conseguenze sociali, emotive e inerenti al sistema nel suo insieme.</p>																								

AGGIORNAMENTI	<p>2021: É stato richiesto al CIRSE di proporre un progetto relativo alle note nella scuola ticinese.</p> <p>2022-23: Il primo approfondimento mira a individuare da quali variabili relative agli studenti, alla classe, ai docenti e alla scuola le note dipendano. Esso prevede l'elaborazione di modelli multilivello per le materie e gli ordini scolastici per cui si dispone dei risultati di prove standardizzate (italiano e matematica SE). Il secondo approfondimento prevede di confrontare la capacità predittiva dei punteggi delle prove standardizzate e confrontarla con quella delle note e degli esiti nell'ordine scolastico successivo. Valutazione note continua nel 2022 fino al 31.08.2023, con la consegna del rapporto finale il 30.11.2023 È stato elaborato un primo modello multilivello riguardante la nota in matematica alla SE nell'anno scolastico 2014/15. Si vuole replicare lo stesso modello per le note di matematica e italiano, sempre nella SE, nel 2020/21. Ci sono state difficoltà relativamente alla variabile "anzianità del docente" in quanto, non è stato possibile ottenere il dato al netto dei congedi: in data 07/07/2022 il DECS ha indicato di utilizzare la variabile al lordo dei congedi, per quanto imprecisa. Il suddetto modello multilivello sarà pertanto proposto anche con l'aggiunta della variabile "anzianità del docente". Parallelamente, si stanno aggiornando al 2021/22 le banche dati Excel fornite negli ultimi anni e relative alla SE, alla SM, al Liceo e alla SCC. Si è proceduto alla finalizzazione dei modelli citati e all'aggiornamento dei file Excel, e nei prossimi mesi si cercherà di realizzare un'analisi della capacità predittiva dei punteggi delle prove standardizzate e delle note circa gli esiti nell'ordine scolastico successivo.</p> <p>2023: É stata svolta un'analisi della capacità predittiva dei punteggi delle prove standardizzate e delle note circa le note nell'anno e nell'ordine scolastico successivi e si è provveduto a elaborare il rapporto.</p> <p>2024: In attesa della pubblicazione del rapporto.</p>
----------------------	---

SCHEDA PROGETTO NR. 2017/05 codice progetto 51RC144TransLav		
NOME / ACRONIMO	Le scelte al termine dell'apprendistato / TransLav	
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff (fino al 31.08.2021), Lorena Rocca	
CAPO-PROGETTO	Jenny Marcionetti	
RICERCATORI COINVOLTI	Giovanna Zanolla, Valentina Giovannini (fino al 31.08.2021), Francesca Crotta (dal 01.09.2021), Emanuele Meier (dal 01.09.2022), Ornella Larenza (SUPSI-DEASS)	
RESPONSABILE CANTONE	Tatiana Lurati Grassi, Capo dell'ufficio della formazione continua e dell'innovazione (DFP)	
REFERENTE CANTONE	Angela Cattaneo (DFP)	
PREVENTIVO	Spesa preventivata	Spesa reale
	2017: Fr. 20'000 2018: Fr. 30'000 2019: Fr. *80'000 2020: Fr. *55'000 2021: Fr. *38'000 2022: Fr. 61'000 2023: Fr. 36'000 Totale: Fr. 320'000 *da dedurre finanziamento progetto Interreg (Fr. 90'000)	2017: Fr. 14'407 2018: Fr. 30'256 2019: Fr. 30'520 2020: Fr. 39'221 2021: Fr. 46'186 2022: Fr. 63'327 2023: Fr. 45'447 Totale: Fr. 269'364
DURATA	01.09.2017 – 31.12.2021 (prorogato al 31.12.2023).	
CONSEGNA RAPPORTO DEFINITIVO	Rapporto/i intermedio/i: da definire, definitivo/completo: 31.12.2021 (prorogato al 31.12.2023).	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Negli anni recenti molto è stato fatto – a livello di ricerca, analisi e misure di contrasto dei problemi – per monitorare le traiettorie dei giovani nel secondario due, a conclusione della scuola media (vedi progetto SNODO e indicatori contenuti in “Scuola a tutto campo”), e per rendere più fluida e inclusiva la cosiddetta “Transizione 1” (vedi progetto SNODO), attenzione molto minore è stata invece data alla “Transizione 2”, ovvero ai percorsi dei giovani a conclusione della scuola superiore e in particolare a conclusione dell'apprendistato. Infatti, si conosce poco o nulla sulle scelte di indirizzo effettuate da chi opta per la continuazione degli studi a livello terziario, come pure sulla transizione nel mercato del lavoro e sulle caratteristiche delle traiettorie occupazionali nei primi anni d'impiego. Nello specifico e sul primo aspetto, mancano informazioni determinanti sugli indirizzi effettivamente scelti a livello terziario, sulla linearità o meno dei percorsi seguiti, sui meccanismi che hanno orientato la scelta, sui tempi reali della scelta stessa, che potrebbe avvenire immediatamente in seguito alla conclusione del secondario superiore o dilazionata nel tempo, magari in correlazione con qualche esperienza professionale. Specificatamente al primo accesso al mondo del lavoro, vi è assenza di dati sulle traiettorie professionali, e in particolare sui fattori di rischio e protettivi associati alla loro linearità (dati sociodemografici, scelte formative e di settore d'impiego specifiche, ecc.). Mancano poi anche informazioni sulla qualità delle condizioni occupazionali dei lavoratori che possono predire il mantenimento o meno di un impiego.</p>	

DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Obiettivi</p> <p>Lo studio ha quindi i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Indagare le scelte dei giovani a conclusione dell'apprendistato attraverso un sistema di monitoraggio longitudinale permanente, seguendo per un triennio (2019-2021) a livello pilota una coorte di giovani che a conclusione del percorso di qualificazione abbiano optato per il proseguimento degli studi, avendo raggiunto una qualificazione o una maturità, e avendo deciso di continuare al fine di conseguire una maturità o avviare una formazione terziaria. Optando per una durata triennale del monitoraggio si coprirebbe il tempo minimo necessario al potenziale conseguimento di un Diploma SSS o di un Bachelor, al conseguimento della Maturità e ad una successiva scelta di ulteriore studio o inserimento nel mondo del lavoro. La rilevazione permetterà di mettere a fuoco le scelte effettuate nel campo della formazione terziaria, i percorsi seguiti, lineari e no, i meccanismi di scelta e orientamento, gli sbocchi nel mercato del lavoro, i fattori di successo e le situazioni critiche. Questa parte sarà svolta dalle ricercatrici del CIRSE. 2. Ricostruire e analizzare le traiettorie professionali dei giovani che a conclusione dell'apprendistato approdano al mercato del lavoro. L'attività ruoterà attorno alla creazione di una nuova banca dati proveniente dal collegamento di due registri amministrativi tramite identificativo personale (NAVS13): i dati della Divisione della Formazione Professionale su tutte le persone che hanno seguito o stanno seguendo un tirocinio (Banca dati Gestione Amministrativa delle Scuole - Gestione Allievi e Gestione Istituti), e i dati dei Conti Individuali dell'Assicurazione Vecchiaia e Superstiti (AVS). Mentre la prima banca dati fornisce indicazioni sulle scelte di apprendistato e sulla linearità o meno del percorso formativo seguito, la seconda consente di rilevare a cadenza mensile lo statuto sul mercato del lavoro di quasi tutte le persone residenti in Svizzera. L'analisi delle transizioni e delle traiettorie occupazionali negli anni seguenti il periodo formativo di tutte quelle persone che in Ticino hanno seguito un apprendistato consentirà di fornire indicazioni in termini di indicatori di in/successo, di qualità delle traiettorie professionali in relazione alla linearità o meno dei percorsi di tirocinio e di riflettere in termini di s/equilibri di competenze offerte e richieste. In questo ambito, il quadro di riferimento sarà quello dei nuovi bisogni delle imprese operanti in Ticino a seguito della digitalizzazione. Questa parte sarà svolta dal ricercatore del DEASS.
OBIETTIVI	<p>2019-2020 (cf. aggiornamenti): Messa a punto da parte del CIRSE di uno studio sulle transizioni verso la formazione terziaria e avvio del lavoro sulla coorte da seguire negli anni successivi per capire l'esito a medio termine della transizione 2.</p> <p>Richiesta dati, collegamenti e preparazione della nuova banca dati, analisi delle sequenze e sviluppo di indicatori da parte di DEASS (in riferimento al lavoro avviato nel contesto del progetto Interreg SkillMatch Insubria).</p> <p>2021-2023: Rilevazioni sulla coorte, analisi, rapporti intermedi (posizionamento, comparazione con le scelte pregresse, definizione e diagnosi degli scostamenti, abbandoni, etc.).</p> <p>Analisi dei dati in relazione anche alle scelte professionali e settoriali e al contesto della digitalizzazione.</p> <p>2021-2023: Ultime analisi, rapporto finale e misure di consolidamento della rilevazione.</p>
AGGIORNAMENTI	<p>2023:</p> <p>A maggio, è stato svolto il terzo e ultimo rilevamento di dati tramite questionario in modalità completamente digitale, come richiesto dalla DFP. Come già al secondo rilevamento svolto in questa modalità, il numero di questionari rientrati è stato molto inferiore rispetto alla prima somministrazione svolta in presenza. Nell'estate si è quindi proceduto con l'analisi dei dati completa di quelli finali, all'analisi dei dati dell'UST, ed è stata redatta una prima bozza del rapporto, finalizzata nei mesi successivi. I risultati sono stati presentati nel corso dell'autunno alla DFP e alla SUPSI. Il rapporto finale è stato consegnato alla DFP a dicembre 2023, nei tempi previsti, e la pubblicazione avverrà nei tempi indicati dalla DFP, verosimilmente nei primi mesi del 2024.</p>

SCHEDA PROGETTO NR. 2019/06 codice progetto 51RC157CiMes															
NOME / ACRONIMO	Orientamento scolastico e professionale. La città dei mestieri / CiMes														
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff (fino al 31.08.2021); Lorena Rocca														
CAPO-PROGETTO	Jenny Marcionetti														
RICERCATORI COINVOLTI	Camilla Zambelli, Tanja Stevanovic (dal 01.10.2022)														
RESPONSABILE CANTONE	Paolo Colombo, Direttore della Divisione Formazione Professionale														
REFERENTE CANTONE	Tatiana Lurati Grassi, Capo dell'ufficio della formazione continua e dell'innovazione (DFP)														
PREVENTIVO	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;">Spesa preventivata</th> <th style="width: 40%;">Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2019: Fr. 22'000</td> <td>2019: Fr. 8'584</td> </tr> <tr> <td>2020: Fr. 55'000</td> <td>2020: Fr. 49'931</td> </tr> <tr> <td>2021: Fr. 52'000</td> <td>2021: Fr. 55'727</td> </tr> <tr> <td>2022: Fr. 60'000</td> <td>2022: Fr. 63'425</td> </tr> <tr> <td>2023: Fr. 39'000</td> <td>2023: Fr. 51'414</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 228'000</td> <td>Totale: Fr. 229'081</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2019: Fr. 22'000	2019: Fr. 8'584	2020: Fr. 55'000	2020: Fr. 49'931	2021: Fr. 52'000	2021: Fr. 55'727	2022: Fr. 60'000	2022: Fr. 63'425	2023: Fr. 39'000	2023: Fr. 51'414	Totale: Fr. 228'000	Totale: Fr. 229'081
Spesa preventivata	Spesa reale														
2019: Fr. 22'000	2019: Fr. 8'584														
2020: Fr. 55'000	2020: Fr. 49'931														
2021: Fr. 52'000	2021: Fr. 55'727														
2022: Fr. 60'000	2022: Fr. 63'425														
2023: Fr. 39'000	2023: Fr. 51'414														
Totale: Fr. 228'000	Totale: Fr. 229'081														
DURATA	01.09.2019 – 30.11.2023; consegna della tesi 31.12.2023.														
CONSEGNA RAPPORTO	La restituzione dei risultati di ricerca sarà concordata con le varie parti coinvolte (Direttore di tesi, Co-direttrice di tesi, responsabile di progetto alla DFP) quando il progetto di ricerca sarà considerato definitivo e sarà accettato dalla commissione di ricerca dell'Università di Losanna (UNIL).														
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>È obiettivo strategico del DFA/ASP e del CIRSE sostenere la presenza del corpo intermedio e in particolare di dottorandi, quale occasione di crescita e di sviluppo istituzionale. Con l'assunzione di un dottorando in psicologia nell'ambito delle attività di orientamento alle professioni con riferimento a "La Città dei mestieri della Svizzera italiana" si intende in particolare valorizzare il filone di ricerca relativo all'orientamento scolastico e professionale. La creazione de "La Città dei mestieri della Svizzera italiana" è un progetto affidato alla Divisione della formazione professionale del DECS, in rete con i diversi settori dell'amministrazione cantonale (UOSP, misure attive del mercato del lavoro, formazione professionale di base e continua, aiuti allo studio). Questo progetto fornisce un ottimo contesto nel quale pensare e svolgere un dottorato di ricerca in psicologia dell'orientamento scolastico e professionale.</p> <p>In collaborazione con il Prof. Jérôme Rossier dell'Università di Losanna in qualità di direttore di tesi, con Jenny Marcionetti in qualità di co-direttrice di tesi, e con il sostegno della Divisione della formazione professionale del DECS, il CIRSE assume quindi un dottorando in psicologia. Il percorso dottorale si svolgerà all'interno del Programme doctoral romand en Psychologie (PdrP). Il progetto di ricerca, oltre ai criteri posti dall'UNIL, dovrà soddisfare anche gli interessi delle varie parti coinvolte.</p>														
OBIETTIVI	<p>2019: Assunzione del dottorando e preparazione di un progetto di ricerca da sottoporre alla commissione della ricerca dell'UNIL.</p> <p>2020-2023: Iscrizione all'Università, invio del progetto di tesi alla Commissione della ricerca dell'UNIL per accettazione e svolgimento del percorso dottorale.</p>														
OSSERVAZIONI															
AGGIORNAMENTI	<p>2021:</p> <p>Nel corso del 2021 sono stati consegnati tre mini-rapporti relativi agli esiti di una ventina di interviste, svolte tre volte, con gli operatori della Città dei mestieri.</p> <p>È stato svolto un primo rilevamento di dati tramite questionario che ha coinvolto un campione di studenti al primo e al terzo anno in una formazione professionale duale ad aprile 2021. Questi studenti compileranno nuovamente un questionario nell'aprile 2022 e 2023.</p> <p>È in corso la stesura di articoli scientifici e divulgativi relativi ai risultati emersi</p>														

dall'analisi sui primi dati raccolti. Questi saranno presentati alla DFP nel dicembre 2021.

2022:

Nel maggio 2022 è stato svolto il secondo rilevamento di dati tramite questionario somministrato in presenza a un campione di studenti in una formazione professionale duale. Sono in corso le analisi longitudinali su questi dati, che sono stati uniti con quelli raccolti nel 2021.

Sono state svolte le revisioni del primo articolo sottoposto ad una rivista scientifica a fine 2021. L'articolo è stato accettato in agosto ed è pubblicato.

Sono stati scritti altri due articoli (la presentazione dei contenuti alla DFP è stata svolta nel dicembre 2021) che saranno inviati a riviste scientifiche a novembre/dicembre 2022. È inoltre appena iniziata la redazione di un quarto articolo scientifico sui dati longitudinali.

Camilla Zambelli è a buon punto nel suo dottorato, ora lavora al 50% come orientatrice. Del restante 50%, un 20% è stato assegnato a Tanja Stevanovic a supporto delle attività di ricerca del mandato.

2023:

È stata svolta un'ultima raccolta di dati nel marzo 2023 sullo stesso campione di apprendisti già coinvolto nel 2021 e nel 2022. La dottoranda, con il supporto dei codirettori di tesi ha terminato la stesura degli articoli scientifici necessari per la tesi di dottorato e, dopo averli presentati alla referente del progetto alla DFP, li ha inviati a delle riviste scientifiche. In seguito, ha redatto l'introduzione e la discussione della tesi. A novembre, i risultati principali dello studio sono stati presentati in un incontro dedicato alla DFP e nell'ambito di un incontro di diffusione della ricerca interno al DFA/ASP. Previo avallo dei codirettori di tesi, la tesi è stata inviata alla commissione di tesi a metà novembre. Nel frattempo, la dottoranda ha inviato un rapporto con i risultati principali del progetto alla DFP. Viste le tempistiche per la discussione della tesi, questa avverrà nel 2024, dopo il termine formale del progetto, concluso a novembre del 2023. Tuttavia, la capoprogetto e Camilla Zambelli terranno al corrente la referente della DFP sui tempi delle discussioni interna e pubblica e restano a disposizione per incontri di diffusione e discussione sugli esiti del progetto nel 2024.

SCHEDA PROGETTO NR. 2020/02 codice progetto 51RC158AMBIENTI													
NOME / ACRONIMO	Prassi didattiche di studio dell'ambiente nel Canton Ticino / AmbientI												
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff (fino al 31.08.2021); Lorena Rocca												
CAPO-PROGETTO	Spartaco Calvo												
RICERCATORI COINVOLTI	Marina Pettignano (fino ad agosto 2020) Spartaco Calvo (da ottobre 2020)												
RESPONSABILE CANTONE	Rezio Sisini, Capo della Sezione delle scuole comunali (fino al 31.08.2022); Omar Balmelli (dal 01.09.2022); Emanuele Berger (dal 29.11.2022)												
REFERENTE CANTONE	Michela Crespi Branca, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola												
PREVENTIVO	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Spesa preventivata</th> <th style="width: 50%;">Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020: Fr. 20'000</td> <td>2019: Fr. 5'816</td> </tr> <tr> <td>2021: Fr. 13'000</td> <td>2020: Fr. 17'280</td> </tr> <tr> <td>2022: Fr. 3'460</td> <td>2021: Fr. 19'072</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 36'460</td> <td>2022: Fr. 8'449</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Totale: Fr. 50'617</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2020: Fr. 20'000	2019: Fr. 5'816	2021: Fr. 13'000	2020: Fr. 17'280	2022: Fr. 3'460	2021: Fr. 19'072	Totale: Fr. 36'460	2022: Fr. 8'449		Totale: Fr. 50'617
Spesa preventivata	Spesa reale												
2020: Fr. 20'000	2019: Fr. 5'816												
2021: Fr. 13'000	2020: Fr. 17'280												
2022: Fr. 3'460	2021: Fr. 19'072												
Totale: Fr. 36'460	2022: Fr. 8'449												
	Totale: Fr. 50'617												
DURATA	01.01.2020 – 31.12.2021 (prorogato al 31.12.2022)												
CONSEGNA RAPPORTO DEFINITIVO	Rapporto intermedio 31 gennaio 2021; consegna rapporto definitivo 31.12.2022: termine prorogato di 6 mesi.												
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Lo Studio dell'ambiente come disciplina nella scuola dell'obbligo ticinese nasce agli inizi degli anni '80, con la <i>Riforma dei programmi della scuola elementare</i>, approvata dal Consiglio di Stato il 22 maggio 1984, dopo la preparazione di una prima versione dei programmi nel periodo 1979/81 e diverse fasi di sperimentazione sul territorio (Scuola ticinese, 1984). Essa mira a sviluppare nell'allievo o nell'allieva "un senso di appartenenza al proprio paese, far comprendere l'evoluzione ambientale e le origini della civiltà e sensibilizzare alla tutela dell'ambiente e della salute (propria e altrui)" (Ufficio dell'insegnamento primario, 1981, p.1). Appare dunque il carattere pre- disciplinare e globale che la materia assume all'interno della scuola. Negli anni, il punto focale dello Studio dell'ambiente è rimasto pressoché invariato. Con la creazione e l'implementazione del <i>Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese</i>, approvato dal <i>Consiglio di Stato</i> nel luglio del 2015 all'interno dell'area <i>Scienze umane e sociali - Scienze naturali</i> vengono incluse due componenti: la Dimensione Ambiente (per la scuola dell'infanzia e la scuola elementare) e la didattica disciplinare di geografia, storia e educazione civica e scienze naturali nella scuola media. L'emergenza attuale è andare oltre alle discipline e offrire un contributo alla ricostruzione di un solido quadro di riferimento epistemologico per lo "Studio dell'ambiente" che riponga il bambino al centro dell'apprendimento basato sull'osservazione e sull'esperienza diretta promuovendone una trasferibilità delle competenze acquisite (dall'aula alle situazioni di vita reale, attivando le competenze trasversali superando, in questo modo, gli steccati delle singole discipline. Questa condizione richiede che la comunità scientifica, in stretta collaborazione con gli attori del territorio, delinea una visione condivisa di contenuti, modalità, metodologie proprie dello "Studio dell'ambiente" atte a valorizzare l'ordine emozionale, percettivo, soggettivo, relazionale e ciò che ha un corrispettivo in quello che comunemente chiamiamo la realtà oggettivabile che passa dall'esperienza corporea, sia essa di ordine fisico in senso lato o sociale (Ufficio dell'insegnamento primario, 2018).</p> <p>Utilizzando come punto di riferimento le linee guida e i contenuti teorici presenti nei documenti nazionali e internazionali, tenuto conto del quadro più ampio dell'Agenda 2030, attraverso un'indagine esplorativa basata su metodi qualitativi (interviste, Focus Group, osservazione) si perverrà all'adattamento al contesto ticinese dello strumento MESI (Motivazioni, Emozioni, Strategie, Insegnamento) (Moè, Pazzaglia, & Friso, 2010). La letteratura dimostra, infatti, che molte delle pratiche e delle concezioni degli insegnanti hanno un impatto sul modo di insegnare e, di conseguenza, sull'atteggiamento degli allievi e delle allieve verso la materia. La batteria di questionari fungerà quindi da strumento di meta riflessione circa la motivazione, il sentimento di autoefficacia, le emozioni, le prassi e le strategie educative che i docenti attuano quando insegnano "studio dell'ambiente".</p>												
	La fase di analisi, di restituzione e la divulgazione degli esiti permetterà di identificare gli elementi di miglioramento e un quadro offrire un contributo alla ricostruzione di un solido quadro di riferimento educativo per lo "Studio dell'ambiente".												

OBIETTIVI	<p>2020 – 2021:</p> <p>Delineare uno stato dell'arte sullo <i>Studio dell'ambiente</i> ampio ed esaustivo con parallelismi internazionali.</p> <p>Definire di una serie di indicatori e di metodologie didattiche che rispecchiano l'epistemologia di tale disciplina.</p> <p>Realizzare una serie di incontri con esperti sul territorio nazionale ed internazionale che adottano l'approccio "studio dell'ambiente" per la definizione di un solido quadro epistemologico.</p> <p>Adattare lo strumenti MESI alla realtà del Canton Ticino attraverso la raccolta delle motivazioni, emozioni, strategie, pratiche di insegnamento, bisogni e necessità legate allo studio dell'ambiente grazie ad interviste esplorative e focus group ai: partecipanti al gruppo cantonale "studio dell'ambiente"; consulenti; esperti; ispettori; direttori e docenti.</p> <p>Test pilota dello strumento MESI con il coinvolgimento diretto del gruppo "studio dell'ambiente".</p> <p>Scelta del campione a cui somministrare la batteria adattata MESI su indicazione del gruppo di lavoro "studio dell'ambiente".</p> <p>Prima somministrazione.</p> <p>2022:</p> <p>Analisi del questionario somministrato nella prima fase;</p> <p>Restituzione ai testimoni privilegiati;</p> <p>Approfondimento qualitativo attraverso interviste e analisi di materiali didattici;</p> <p>Sviluppo di un piano di ricerca-formazione per l'implementazione dello Studio dell'ambiente coerente con lo sviluppo complessivo dell'insegnamento nella Scuola ticinese, con le indicazioni nazionali in questo ambito e con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile.</p> <p>2023:</p> <p>È stato redatto il rapporto ed è stato inviato alla Divisione della scuola.</p>
OSSERVAZIONI	<p>Come previsto dal piano di lavoro, è stato redatto il documento "genesì dello studio dell'ambiente" e si è strutturata la prima bozza del questionario in collaborazione con il team di ricerca Ambienti in Ascolto supportato dalla Fondazione Movetia.</p>
AGGIORNAMENTI	<p>A Causa dell'emergenza Covid-19 e del flusso di lavoro del gruppo sullo "studio dell'ambiente" ha subito un rallentamento. La prima somministrazione dello strumento è avvenuta nel novembre 2021.</p> <p>È stata realizzata la dimensione quantitativa dell'indagine. I risultati hanno portato alla redazione di un rapporto intermedio che è stato oggetto di due presentazioni: una al Gruppo di lavoro Studio dell'ambiente e l'altra ai docenti del DFA implicati in questo ambito disciplinare.</p> <p>Il progetto si è concluso con approfondimenti qualitativi mediante interviste individuali e collettive e tramite l'analisi di materiali didattici in uso presso i docenti della scuola primaria.</p>

2. PROGETTI IN CORSO NEL 2024

SCHEDA PROGETTO NR. 2020/03 codice progetto 51RC159Trans1															
NOME / ACRONIMO	Analisi delle traiettorie formative degli allievi seguiti dal Gruppo operativo collocamento a tirocinio / ATGO (già Monitoraggio della dispersione formativa nel grado secondario II)														
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff (fino al 31.08.2021); Lorena Rocca														
CAPO-PROGETTO	Spartaco Calvo														
RICERCATORI COINVOLTI	Michele Egloff (fino al 31.08.2021)														
RESPONSABILE CANTONE	Paolo Colombo, Direttore della Divisione Formazione Professionale														
REFERENTE CANTONE	Oscar Gonzalez, Aggiunto al Direttore della Divisione Formazione Professionale														
PREVENTIVO	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Spesa preventivata</th> <th style="width: 50%;">Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020: Fr. 15'590</td> <td>2020: Fr. 48'229</td> </tr> <tr> <td>2021: Fr. 40'655</td> <td>2021: Fr. 43'418</td> </tr> <tr> <td>2022: Fr. 32'000</td> <td>2022: Fr. 33'715</td> </tr> <tr> <td>2023: Fr. 39'000</td> <td>2023: Fr. 40'004</td> </tr> <tr> <td>2024: Fr. 1'126</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 128'371</td> <td>Totale: Fr. 165'367</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2020: Fr. 15'590	2020: Fr. 48'229	2021: Fr. 40'655	2021: Fr. 43'418	2022: Fr. 32'000	2022: Fr. 33'715	2023: Fr. 39'000	2023: Fr. 40'004	2024: Fr. 1'126		Totale: Fr. 128'371	Totale: Fr. 165'367
Spesa preventivata	Spesa reale														
2020: Fr. 15'590	2020: Fr. 48'229														
2021: Fr. 40'655	2021: Fr. 43'418														
2022: Fr. 32'000	2022: Fr. 33'715														
2023: Fr. 39'000	2023: Fr. 40'004														
2024: Fr. 1'126															
Totale: Fr. 128'371	Totale: Fr. 165'367														
DURATA	01.01.2020 – 31.12.2021 (prorogato dal 01.01.2022 al 31.12.2023).														
CONSEGNA DEL RAPPORTO	Consegna del rapporto finale il 31.12.2023. Prorogata consegna al 30.03.2024														
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Obiettivi dell'indagine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitorare le traiettorie formative dei ragazzi che non iniziano o abbandonano una formazione post-obbligatoria; - monitorare l'impatto delle misure di sostegno al proseguimento della formazione. <p>Strumenti di indagine:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) analisi longitudinale e pseudo-longitudinale quantitativa e qualitativa delle traiettorie formative dei ragazzi segnalati al GOCT; 2) individuare ulteriori modalità di indagine sulla base della futura implementazione di strumenti di allerta nella banca dati GAGI. 														
OBIETTIVI	<p>2020-2021:</p> <p>Al termine del primo anno sarà possibile raccogliere elementi conoscitivi a proposito di tre tipologie di ragazzi con difficoltà di inserimento nella formazione post-obbligatoria.</p> <p>Allievi che hanno terminato l'anno precedente. Attraverso i dati GAGI descrizione del profilo scolastico in IV media dei ragazzi segnalati GOCT. Interviste a un campione di ragazzi per comprendere le ragioni per le quali non hanno trovato uno sbocco in tempo utile. Interviste a operatori attivi nelle SM (orientatori, operatori LIFT, operatori CM-FP).</p> <p>Allievi che hanno interrotto la formazione professionale l'anno precedente. Descrizione del profilo scolastico (IV media e FP). Interviste a un campione di ragazzi per comprendere le ragioni che li hanno portati a interrompere la formazione. Interviste a operatori attivi nella FP (operatori ITS, docenti, ispettori di tirocinio).</p> <p>Allievi che hanno interrotto la formazione professionale prima dell'anno precedente o che non l'avevano iniziata l'anno precedente. Descrizione del profilo scolastico (IV media e se possibile FP). Interviste a un campione di ragazzi per comprendere le ragioni che li hanno portati ad abbandonare o non iniziare la formazione. Interviste a operatori attivi nella FP (operatori ITS, docenti, ispettori di tirocinio).</p>														
OSSERVAZIONI	Il progetto a causa del Covid-19 ha subito un rallentamento.														

AGGIORNAMENTI	<p>2021-2022:</p> <p>Il progetto si amplia e continua, si propone principalmente di apportare elementi volti a migliorare l'efficacia dell'intervento del Gruppo operativo di collocamento a tirocinio (GOCT) destinato a ragazzi – che hanno appena terminato la scuola media, o che l'hanno da poco conclusa – non integrati nella formazione post-obbligatoria.</p> <p>Ulteriore obiettivo è quello di monitorare le traiettorie degli allievi che hanno seguito il progetto Lift.</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none">- Tramite un approccio metodologico misto – analisi di banche dati (GAGI) e interviste – si intende proporre uno studio longitudinale sulle traiettorie formative di questi giovani.- Un ulteriore obiettivo – che dovrà essere concordato con il committente – sarà quello di definire degli indicatori di rischio all'interno del percorso di scuola media degli allievi. <p>Popolazione coinvolta Allievi di quarta media e del Secondario II seguiti dal GOCT e da quelli che hanno fruito del progetto LIFT</p> <p>2022-2023:</p> <p>Sono state svolte le analisi delle traiettorie professionali e formative degli allievi basate sui dati GAGI. A fine 2022 è stato consegnato un rapporto intermedio inerente a quelle degli allievi che hanno seguito il progetto LIFT. Nel 2023 è stato svolto un approfondimento qualitativo e si è provveduto alla stesura del rapporto.</p>
----------------------	--

SCHEDA PROGETTO NR. 2023/09 codice progetto 51RC173EDUMONITOR		
NOME/ACRONIMO	Monitoraggio dei sistemi educativi: stato dell'arte / EDUMONITOR	
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Lorena Rocca	
CAPO-PROGETTO	Andrea Plata	
RICERCATORI COINVOLTI	-	
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione scuola	
REFERENTE CANTONE	Michele Egloff, Responsabile della statistica scolastica	
PREVENTIVO	Spesa preventivata 2023: Fr. 34'000 2024: Fr. 5'616 Totale: Fr. 39'616	Spesa reale 2023: Fr. 29'139 2024: Fr. Totale: Fr. 29'139
TEMPI	01.01.2023 – 31.12.2023; consegna rapporto finale febbraio 2024 (richiesta proroga a giugno 2024).	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il monitoraggio dei sistemi educativi fornisce informazioni utili a decisori, quadri scolastici e docenti sulla qualità e sui livelli di "performance" del sistema. A livello internazionale sono utilizzati diversi modelli, strumenti e metodologie per monitorare i sistemi educativi.</p> <p>EDUMONITOR mira a esplorare i modelli di monitoraggio dei sistemi educativi presenti a livello internazionale al fine di effettuare uno stato dell'arte sulle principali metodologie utilizzate, e sulle tendenze e innovazioni in corso osservabili in ambito educativo/formativo.</p> <p>Obiettivo di fondo è quindi la raccolta di informazioni utili al monitoraggio e al pilotaggio futuro del sistema educativo cantonale.</p> <p>Il progetto si conclude con la redazione di un rapporto nel quale sono presentati e sintetizzati i principali risultati del lavoro di esplorazione svolto.</p>	
AGGIORNAMENTI	È stata condotta una ricerca e una lettura delle fonti da analizzare. È in corso l'inquadramento delle informazioni individuate. Il rapporto che sintetizza i risultati finali sarà pubblicato nel mese di giugno 2024	

SCHEDA PROGETTO NR. 2022/02 codice progetto 51RC162BASS															
NOME/ACRONIMO	Bambini Altamente Sensibili a Scuola: sviluppo e valutazione dell'impatto di pratiche d'aula nel primo ciclo di scuola elementare / BASS														
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Lorena Rocca														
CAPO-PROGETTO	Luciana Castelli														
RICERCATORI COINVOLTI	Sara Benini, Marina Pettignano, Luca Sciaroni.														
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione scuola														
REFERENTE CANTONE	Serena Ragazzi Collaboratrice scientifica della Divisione della scuola (fino al 30.09.22); Michela Crespi Branca, Collaboratrice scientifica della Divisione della scuola (dal 01.10.22)														
PREVENTIVO	<table border="0"> <tr> <td>Spesa preventivata</td> <td>Spesa reale</td> </tr> <tr> <td>2022: Fr. 51'000</td> <td>2022: Fr. 52'475</td> </tr> <tr> <td>2023: Fr. 63'000</td> <td>2023: Fr. 63'103</td> </tr> <tr> <td>2024: Fr. 1'730</td> <td>2024: Fr.</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 115'730*</td> <td>Totale: Fr. 115'578</td> </tr> <tr> <td colspan="2">*si aggiunge co-finanziamento FC cant Fr. 20'000</td> </tr> <tr> <td colspan="2">*si aggiunge co-finanziamento DFA per PhD: Fr. 9'190</td> </tr> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2022: Fr. 51'000	2022: Fr. 52'475	2023: Fr. 63'000	2023: Fr. 63'103	2024: Fr. 1'730	2024: Fr.	Totale: Fr. 115'730*	Totale: Fr. 115'578	*si aggiunge co-finanziamento FC cant Fr. 20'000		*si aggiunge co-finanziamento DFA per PhD: Fr. 9'190	
Spesa preventivata	Spesa reale														
2022: Fr. 51'000	2022: Fr. 52'475														
2023: Fr. 63'000	2023: Fr. 63'103														
2024: Fr. 1'730	2024: Fr.														
Totale: Fr. 115'730*	Totale: Fr. 115'578														
*si aggiunge co-finanziamento FC cant Fr. 20'000															
*si aggiunge co-finanziamento DFA per PhD: Fr. 9'190															
TEMPI	01.01.2022 - 31.12.2023; consegna rapporto finale il 31.03.2024 (richiesta proroga a maggio 2024)														
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il progetto riguarda l'Alta sensibilità a scuola, e si propone di sviluppare e valutare l'efficacia di specifiche pratiche pedagogico-didattiche per supportare lo sviluppo, l'adattamento e l'apprendimento dei bambini altamente sensibili nei primi anni di scuola elementare.</p> <p>Si prevede l'implementazione di un disegno di ricerca longitudinale con tre momenti di raccolta dati nell'arco di un anno scolastico (2022/23). È previsto il coinvolgimento di un campione di circa 150 allievi distribuiti su 10 classi di prima elementare e l'utilizzo di strumenti standardizzati e validati per la raccolta dei dati relativi alla sensibilità dei bambini e alla qualità dell'ambiente scolastico.</p>														
AGGIORNAMENTI	<p>2022: Il progetto prosegue secondo la pianificazione temporale prevista. È stato presentato alla Sezione delle scuole comunali che a sua volta ne ha messo a conoscenza il CISCo. Tramite gli ispettorati e grazie al supporto della Divisione della Scuola sono stati contattati i direttori e le direttrici delle scuole comunali per il reclutamento delle classi partecipanti. Al progetto hanno aderito sedici classi di seconda elementare distribuite sul territorio ticinese. Nel corso dell'anno scolastico 2022/23, saranno condotti due momenti di raccolta dati nelle classi. Sono stati predisposti i seguenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Flyer informativo per le famiglie e modulo di consenso informato per l'adesione al progetto da parte delle famiglie - Questionario bambini - Questionario docenti - Protocollo di osservazione delle classi - Formulario per l'iscrizione al corso di formazione continua <p>Entro fine dicembre 2022 si prevedono le seguenti azioni: Pianificazione del calendario per la raccolta dati nelle classi e degli incontri di formazione continua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima raccolta dati nelle classi - Svolgimento dei primi due incontri di formazione continua. <p>2023: Sono state condotte le due wave di raccolta dati nelle scuole tramite osservazioni in classe, questionari compilati dagli allievi e questionari compilati dai docenti. È stato svolto il percorso di formazione e accompagnamento dei docenti previsto per il gruppo sperimentale di classi, attraverso 4 incontri plenari, 2 incontri individuali e la redazione del diario per la documentazione delle strategie didattiche applicate in classe. I dati raccolti sono stati analizzati e si è proceduto alla redazione del rapporto finale.</p>														

SCHEDA PROGETTO NR. 2022/01 codice progetto 51RC161PISACant		
NOME/ACRONIMO	PISA Cantonale 2022 / PISA2022	
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Lorena Rocca	
CAPO-PROGETTO	Miriam Salvisberg	
RICERCATORI COINVOLTI	Alice Ambrosetti, Francesca Crotta, Sandra Fenaroli, Petra Mazzoni, Docente in matematica (Silvia Sbaragli e Michele Canducci)	
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione scuola	
REFERENTE CANTONE	Serena Ragazzi, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola	
PREVENTIVO	Spesa preventivata 2022: Fr. 16'000 2023: Fr. 16'000 2024: Fr. 43'031 Totale: Fr. 75'031	Spesa reale 2022: Fr. 16'683 2023: Fr. 17'922 2024: Fr. Totale: Fr. 34'605
TEMPI	01.01.2022 - 31.12.2024; consegna rapporto finale il 31.12.2024.	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il programma per la valutazione internazionale degli studenti (PISA) è un'indagine dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) sulle competenze degli allievi di 15 anni in tre ambiti: lettura, matematica e scienze. Si tratta di un'indagine internazionale svolta in 80 paesi. Dal 2000 PISA si svolge ogni 3 anni. Gli obiettivi di PISA sono molteplici: in primo luogo attraverso l'indagine si vuole indicare in che misura gli allievi in Svizzera sono pronti ad affrontare i problemi di vita quotidiana dopo che hanno terminato la scuola dell'obbligo. Un altro obiettivo è quello di fornire degli indicatori sul sistema educativo. Non da ultimo grazie a PISA è possibile fare dei confronti su scala internazionale.</p>	
AGGIORNAMENTI	<p>2022:</p> <p>In aprile-maggio è stato svolto il test principale di PISA che ha avuto come ambito principale la matematica. Il Ticino è stato l'unico cantone ad avere un campione rappresentativo. Il DECS ha deciso di finanziare direttamente la partecipazione al progetto PISA che dall'anno 2015 non avrebbe più visto la presenza di un campione cantonale. Il finanziamento andrà a coprire principalmente i costi delle somministrazioni aggiuntive per avere un campione rappresentativo del Cantone Ticino, una parte delle codifiche, i primi risultati nel dicembre 2023 e il rapporto ticinese che verrà steso per dicembre 2024.</p> <p>2023:</p> <p>In accordo con il DECS si è deciso di pubblicare un rapporto con i risultati del Cantone Ticino il 5 dicembre 2023 in parallelo all'uscita dei risultati nazionali e internazionali e nell'anno 2024 si è deciso di pubblicare 3-4 mini-rapporti sui risultati ticinesi su tematiche specifiche.</p>	

SCHEDA PROGETTO NR. 2023/01 codice progetto 51RC165ComPROVE									
NOME/ACRONIMO	Progetto comunicazione Prove Standardizzate / ComPROVE								
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Lorena Rocca								
CAPO-PROGETTO	Miriam Salvisberg e Alberto Crescentini								
RICERCATORI COINVOLTI	Alice Ambrosetti, Petra Mazzoni, Emanuele Meier, Marina Pettignano.								
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione scuola								
REFERENTE CANTONE	Serena Ragazzi, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola								
PREVENTIVO	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Spesa preventivata</th> <th style="width: 50%;">Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2023: Fr. 24'000</td> <td>2023: Fr. 24'913</td> </tr> <tr> <td>2024: Fr. 11'300</td> <td>2024: Fr.</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 35'300</td> <td>Totale: Fr. 24'913</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2023: Fr. 24'000	2023: Fr. 24'913	2024: Fr. 11'300	2024: Fr.	Totale: Fr. 35'300	Totale: Fr. 24'913
Spesa preventivata	Spesa reale								
2023: Fr. 24'000	2023: Fr. 24'913								
2024: Fr. 11'300	2024: Fr.								
Totale: Fr. 35'300	Totale: Fr. 24'913								
TEMPI	01.01.2023 – 31.08.2024; consegna della piattaforma il 31.12.2024								
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>All'interno del CIRSE sono attivi stabilmente due team impegnati in ricerche relative alle valutazioni tramite prove standardizzate utilizzate a livello cantonale, nazionale e internazionale. I progetti condividono il duplice obiettivo di fornire informazioni di monitoraggio del sistema educativo e di produrre risultati sulle competenze degli allievi.</p> <p>Oltre alla rilevanza scientifica dei risultati e all'importanza di questi ultimi per la messa in atto di decisioni a livello di politica scolastica, queste ricerche coinvolgono un numero cospicuo di allievi sul territorio ticinese, che può arrivare a coprire intere fasce d'età e/o di grado scolastico.</p> <p>Proprio per il coinvolgimento massivo di allievi e attori scolastici e per la rilevanza economica, si vorrebbe ampliare la condivisione del linguaggio sulle prove e la valorizzazione dei dati raccolti, attuando una strategia di comunicazione comune alle tre ricerche rispetto a tutte le fasi delle indagini, che finora hanno utilizzato canali comunicativi separati e poco coordinati tra loro e che non hanno ancora sfruttato al meglio il loro potenziale.</p> <p>Attualmente si cerca di raggiungere principalmente gli attori attivi nel sistema scolastico e l'opinione pubblica utilizzando canali di tipo prettamente istituzionale, con un linguaggio non sempre adatto ai diversi soggetti potenzialmente interessati. Per rispondere a questa esigenza comunicativa, si sono individuati tre obiettivi principali: Sviluppo di una cultura condivisa delle valutazioni standardizzate; Promozione e visibilità dei dispositivi di ricerca e del team; divulgazione dei risultati di ricerca. A partire dalla piattaforma web creata in collaborazione con il CERDD nell'ambito del progetto sulle prove standardizzate si intende lavorare allo sviluppo di una porta di accesso privilegiata a questo ambito tematico iniziando dalla nostra realtà locale, per poi permettere un'apertura e sinergia verso le altre piattaforme esistenti. La collaborazione con il DECS nella definizione degli obiettivi e delle strategie sarà fondamentale.</p> <p>Gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo della piattaforma; - definizione dei canali comunicativi; - sviluppo dei materiali di comunicazione; - identificazione di un gruppo di lavoro misto DFA-DECS. 								
AGGIORNAMENTI	<p>2023:</p> <p>Il progetto segue la pianificazione prevista. La struttura del sito web è stata realizzata e si sta procedendo con la redazione del contenuto delle diverse pagine. Nei primi mesi del 2024 verranno pubblicate le prime pagine online del sito web ed entro la fine dello stesso anno verrà aperto al pubblico in tutte le sue funzionalità. Il sito web fungerà da porta di accesso privilegiata per le prove standardizzate nella nostra realtà locale, considerando al contempo un'apertura e sinergia verso le altre piattaforme esistenti relative alle prove nazionali e internazionali.</p>								

SCHEDA PROGETTO NR. 2023/05 codice progetto 51RC169ValGO95									
NOME/ACRONIMO	Analisi dei primi impatti del Servizio Go 95 / ValGO95								
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Lorena Rocca								
CAPO-PROGETTO	Spartaco Calvo								
RICERCATORI COINVOLTI	Sandra Fenaroli								
RESPONSABILE CANTONE	Paolo Colombo, Direttore della Divisione Formazione Professionale								
REFERENTE CANTONE	Oscar Gonzalez, Aggiunto al Direttore della Divisione Formazione Professionale								
PREVENTIVO	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Spesa preventivata</th> <th style="width: 50%;">Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2023: Fr. 47'000</td> <td>2023: Fr. 51'786</td> </tr> <tr> <td>2024: Fr. 50'860</td> <td>2024: Fr.</td> </tr> <tr> <td>Totale Fr. 97'860</td> <td>Totale Fr. 51'786</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2023: Fr. 47'000	2023: Fr. 51'786	2024: Fr. 50'860	2024: Fr.	Totale Fr. 97'860	Totale Fr. 51'786
Spesa preventivata	Spesa reale								
2023: Fr. 47'000	2023: Fr. 51'786								
2024: Fr. 50'860	2024: Fr.								
Totale Fr. 97'860	Totale Fr. 51'786								
TEMPI	01.01.2023 - 31.12.2024; consegna rapporto finale il 31.12.2024								
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il progetto ha al centro il tema dell'analisi della collocazione istituzionale e dei primi impatti delle misure messe in atto dal nuovo servizio GO95.</p> <p>In particolare, al centro della ricerca vi è l'analisi dei percorsi formativi passati e presenti dei giovani seguiti da GO95. La dimensione quantitativa sarà trattata attraverso i dati provenienti da GAGI, quella qualitativa attraverso interviste ai ragazzi e agli operatori.</p> <p>Nell'analisi, sarà possibile comparare i percorsi: alla luce delle diverse tipologie di proposta formativa sostenuta dal GO95; secondo le due fasce d'età trattate dal servizio (15-18 anni e 19-25 anni); con quelli dei ragazzi che hanno usufruito di altre misure di supporto alla transizione (ad.es. LIFT e GOCT).</p> <p>In secondo luogo, si vuole procedere con l'analisi dei punti di forza e delle debolezze dell'attuale collocazione istituzionale di GO95 e della qualità delle interazioni con altri servizi di sostegno ai giovani. Ciò avverrà mediante interviste a ragazzi e operatori dei vari servizi.</p> <p>Infine, si procederà con la rilevazione di eventuali bisogni relativi allo sviluppo futuro del servizio. Questa parte sarà sviluppata grazie alla realizzazione di Focus Group che vedono il coinvolgimento di ragazzi seguiti con GO95 e operatori interni ed esterni al DECS.</p> <p>Nella ricerca si intendono coinvolgere i giovani dai 15 ai 25 anni che non stanno seguendo un progetto formativo.</p>								
AGGIORNAMENTI	<p>Gli scambi avvenuti con la DFP hanno portato alla definizione degli obiettivi nella forma presentata dal progetto.</p> <p>2023:</p> <p>Sono stati raccolti i primi dati quantitativi (GAGI e DFP) e si sono svolte le prime interviste agli operatori coinvolti.</p>								

SCHEDA PROGETTO NR. 2022/03 codice progetto 51RC163ALFRead													
NOME/ACRONIMO	Reading for All / ALFRead												
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Lorena Rocca												
CAPO-PROGETTO	Sara Giulivi (DILS)												
RICERCATORI COINVOLTI	Spartaco Calvo; Masiar Babazadeh (dal 01.09.2023)												
RESPONSABILE CANTONE	Rezio Sisini, Capo della Sezione delle scuole comunali (fino al 31.08.2022); Omar Balmelli (dal 01.09.2022)												
REFERENTE CANTONE	Claudio Biffi, aggiunto al direttore presso la Direzione della Divisione della scuola												
PREVENTIVO	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Spesa preventivata</td> <td style="width: 50%;">Spesa reale</td> </tr> <tr> <td>2022: Fr. 6'200</td> <td>2022: Fr. 6'508</td> </tr> <tr> <td>2023: Fr. 20'000</td> <td>2023: Fr. 29'452</td> </tr> <tr> <td>2024: Fr. 24'640</td> <td>2024: Fr.</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 50'840*</td> <td>Totale: Fr. 35'960</td> </tr> <tr> <td colspan="2">*SUPSI DFA finanzia il progetto in egual misura</td> </tr> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2022: Fr. 6'200	2022: Fr. 6'508	2023: Fr. 20'000	2023: Fr. 29'452	2024: Fr. 24'640	2024: Fr.	Totale: Fr. 50'840*	Totale: Fr. 35'960	*SUPSI DFA finanzia il progetto in egual misura	
Spesa preventivata	Spesa reale												
2022: Fr. 6'200	2022: Fr. 6'508												
2023: Fr. 20'000	2023: Fr. 29'452												
2024: Fr. 24'640	2024: Fr.												
Totale: Fr. 50'840*	Totale: Fr. 35'960												
*SUPSI DFA finanzia il progetto in egual misura													
TEMPI	01.09.2022 - 31.08.2024; consegna rapporto finale il 31.01.2025												
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>AIFRead si inserisce nell'ambito degli studi sulle difficoltà di lettura e comprensione del test con lo scopo di proseguire il lavoro, iniziato con il progetto AEREST, di creazione di uno strumento di valutazione dell'efficienza di lettura in allievi di SE e SM. Lo strumento, concepito per essere utilizzato dagli insegnanti a scuola, permette l'identificazione di tutti gli allievi la cui lettura risulta 'non efficiente' (non in grado di rispondere alle necessità della scuola e della vita di tutti i giorni), inclusi coloro che non presentano difficoltà nelle sotto-abilità della lettura, se valutate singolarmente, ma nell'integrazione delle stesse.</p> <p>Attualmente il protocollo consiste di un'unica batteria di test per grado scolastico (3^a, 4^a, 5^a elementare, 1^a media).</p> <p>È ora necessario:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. provvedere alla creazione di una seconda batteria, affinché la valutazione possa essere svolta a inizio e fine anno scolastico; 2. mettere il protocollo a disposizione delle scuole, fornendo il supporto necessario per il trattamento dei dati ottenuti dalla valutazione e per la restituzione dei risultati agli insegnanti; 3. completare l'analisi dei dati, al fine di approfondire ulteriormente le conoscenze scientifiche intorno alle difficoltà di comprensione del testo e procedere all'identificazione di una serie di "tipologie di lettori", per i quali progettare percorsi di potenziamento mirati; 4. elaborare una guida al potenziamento dei singoli profili di lettori, ad uso degli insegnanti; 5. estendere il protocollo a gradi scolastici successivi (2a, 3a e 4a media), ad almeno un'altra lingua nazionale (francese) e ad almeno una delle lingue migranti maggiormente rappresentate in Svizzera, al fine di mettere a disposizione degli allievi con background linguistico-culturale complesso uno strumento che consenta di far luce su eventuali difficoltà scolastiche. 												
AGGIORNAMENTI	<p>2022:</p> <p>Il progetto ha preso avvio a settembre 2022. Lo sviluppo dell'applicazione per la somministrazione dei test nelle scuole è stato affidato a un team del DTI-SUPSI, ora impegnato nella creazione di un prototipo che sarà pronto entro agosto-settembre 2023. Parallelamente, prosegue il lavoro di creazione della seconda batteria di test, che andrà a completare il protocollo di valutazione dell'efficienza di lettura. Una volta completo, il protocollo consentirà alle scuole di svolgere le prove di valutazione a inizio e fine anno scolastico e di monitorare così l'evoluzione delle competenze di lettura e comprensione del testo negli allievi. Il protocollo, insieme al prototipo dell'applicazione, è stato sperimentato in alcune classi di scuola elementare tra ottobre e dicembre 2023.</p>												

2023:

Gli sviluppatori del DTI-SUPSI stanno lavorando al prototipo di web app per la somministrazione dei test di valutazione. Prosegue il lavoro di creazione della seconda batteria di test, che andrà a completare il protocollo di valutazione dell'efficienza di lettura. Sono state individuate le classi di scuola elementare nelle quali avrà luogo la sperimentazione pilota dei nuovi test a partire da gennaio/febbraio 2024. La seconda batteria di test per le classi di scuola media sarà pronta a inizio 2024 e sarà sperimentata nel corso della primavera 2024.

SCHEDA PROGETTO NR. 2023/06 codice progetto 51RC170ValNote3											
NOME/ACRONIMO	Rappresentazioni e concezioni sulle note / ValNote3										
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Lorena Rocca										
CAPO-PROGETTO	Giovanna Zanolla										
RICERCATORI COINVOLTI	Miriam Salvisberg, Elisa Geronimi										
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione scuola										
REFERENTE CANTONE	Michela Crespi Branca, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola										
PREVENTIVO	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Spesa preventivata</th> <th style="width: 50%;">Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2023: Fr. 45'000</td> <td>2023: Fr. 45'757</td> </tr> <tr> <td>2024: Fr. 57'900</td> <td>2024: Fr.</td> </tr> <tr> <td>2025: Fr. 19'700</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 122'600</td> <td>Totale: Fr. 45'757</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2023: Fr. 45'000	2023: Fr. 45'757	2024: Fr. 57'900	2024: Fr.	2025: Fr. 19'700		Totale: Fr. 122'600	Totale: Fr. 45'757
Spesa preventivata	Spesa reale										
2023: Fr. 45'000	2023: Fr. 45'757										
2024: Fr. 57'900	2024: Fr.										
2025: Fr. 19'700											
Totale: Fr. 122'600	Totale: Fr. 45'757										
TEMPI	01.01.2023 – 31.08.2025; consegna rapporto finale il 31.03.2025.										
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Questo progetto si propone di provare a schiudere la «scatola nera» che produce l'esito valutativo e di avviare un approfondimento sulla concezione delle note degli insegnanti e sui criteri di attribuzione delle stesse oltre che su altri aspetti cruciali quali ad esempio gli strumenti che i docenti utilizzano per la verifica degli apprendimenti, la distribuzione delle prove di verifica nell'arco dell'anno scolastico, il modo di comunicare i risultati delle prove agli studenti e alle loro famiglie e le finalità che essi attribuiscono alle note.</p> <p>Sulla base dei primi risultati dell'analisi multilivello elaborata nell'ambito del progetto Valutazione note 2, si prevede di indagare su aspetti quali l'impatto sulla nota della condotta dell'allievo o dell'allieva in classe, le rappresentazioni dei docenti circa le diverse attitudini e abilità di allieve e allievi (tema degli stereotipi di genere) e le potenzialità di allievi e allieve di diversa provenienza ed estrazione sociale. Si vuole inoltre approfondire cosa accade quanto ad assegnare le note in pagella sono due docenti a metà tempo anziché uno solo a tempo pieno</p> <p>Il progetto prevede anche di far luce su come i genitori interpretino i risultati scolastici dei loro figli, sulle loro aspettative, sul loro supporto e sul collegamento che essi vedono tra fare bene a scuola e le possibilità successive nella vita e più in generale sulla loro relazione con il contesto scolastico. Per questo si renderà indispensabile prendere contatto con la Conferenza cantonale dei genitori.</p>										
AGGIORNAMENTI	<p>2023:</p> <p>Da intercorsi colloqui con la DS si è stabilito il focus sopra riportato e di limitare l'indagine alla SE e alla SM. Si è inoltre concordato che, data la delicatezza del tema, sia preferibile partire con delle interviste in profondità e valutare solo in un secondo momento la somministrazione di questionari. Inoltre, si è decisa l'istituzione di un gruppo di accompagnamento.</p> <p>Sono state elaborate le tracce per le interviste ai docenti SE e SM, ai ragazzi della SM e ai genitori di bambini della SE e dei ragazzi della SM. Parte delle interviste è stata realizzata nei mesi di giugno e settembre 2023, la restante parte sarà completata nel mese di giugno 2024, anno in cui sarà svolta anche l'analisi.</p>										

SCHEDA PROGETTO NR. 2022/04 codice progetto 51RC164SondEAS															
NOME/ACRONIMO	Monitoraggio presso gli istituti e i docenti (DS e DFP) circa le risorse impiegate nell'Educazione all'Affettività e alla Sessualità / SondEAS														
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Lorena Rocca														
CAPO-PROGETTO	Spartaco Calvo														
RICERCATORI COINVOLTI	Alberto Crescentini (dal 1.9.2022)														
RESPONSABILE CANTONE	Rezio Sisini, Capo della Sezione delle scuole comunali (fino al 31.08.2022); Omar Balmelli (dal 01.09.2022); Emanuele Berger (dal 29.11.2022)														
REFERENTE CANTONE	Michela Crespi Branca e Andrea Boffini, Collaboratori scientifici della Divisione scuola; Lara Sosio, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola (dal 29.11.2022)														
PREVENTIVO	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Spesa preventivata</th> <th style="width: 50%;">Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2022: Fr. 25'000</td> <td>2022: Fr. 28'995</td> </tr> <tr> <td>2023: Fr. 44'000*</td> <td>2023: Fr. 33'723</td> </tr> <tr> <td>2024: Fr. 47'700</td> <td></td> </tr> <tr> <td>2025: Fr. 23'900</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 140'600</td> <td>Totale: Fr. 62'718</td> </tr> <tr> <td colspan="2">*si aggiungono Fr. 10'000 finanziamento da Commissione educazione affettiva e sessuale</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2022: Fr. 25'000	2022: Fr. 28'995	2023: Fr. 44'000*	2023: Fr. 33'723	2024: Fr. 47'700		2025: Fr. 23'900		Totale: Fr. 140'600	Totale: Fr. 62'718	*si aggiungono Fr. 10'000 finanziamento da Commissione educazione affettiva e sessuale	
Spesa preventivata	Spesa reale														
2022: Fr. 25'000	2022: Fr. 28'995														
2023: Fr. 44'000*	2023: Fr. 33'723														
2024: Fr. 47'700															
2025: Fr. 23'900															
Totale: Fr. 140'600	Totale: Fr. 62'718														
*si aggiungono Fr. 10'000 finanziamento da Commissione educazione affettiva e sessuale															
TEMPI	01.01.2022 - 31.12.2024; consegna rapporto finale il 31.12.2024 (prorogato al 31.08.2025).														
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il progetto mira ad indagare quali siano le risorse attivate negli istituti in riferimento all'educazione affettiva e sessuale, quali siano i bisogni percepiti e quali contenuti siano già oggi portati dai docenti titolari e disciplinari.</p> <p>Gli obiettivi a cui risponde il monitoraggio sono stati espressi dal gruppo di lavoro cantonale sul tema e sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'individuazione delle aspettative e dei bisogni percepiti rispetto all'educazione sessuale nelle scuole; - l'individuazione dei contenuti presenti nella normale didattica che sono riferibili agli ambiti descritti nello Standard per l'educazione sessuale in Europa; - l'individuazione delle specificità di approccio degli enti esterni rispetto ai contenuti dello Standard per l'educazione sessuale in Europa. <p>Il progetto sarà dettagliato con la redazione della scheda estesa non appena saranno delineati congiuntamente gli ambiti di collaborazione.</p>														
AGGIORNAMENTI	<p>Il progetto - nato da una richiesta della DS nel corso dell'anno 2021 su sollecitazione della Commissione per l'educazione all'affettività e alla sessualità (CEAS) - ha la finalità di analizzare le concezioni e le pratiche di insegnamento dell'educazione all'affettività e alla sessualità (EAS) nella Scuola dell'obbligo ticinese. Gli incontri dei ricercatori con il gruppo di lavoro e con i referenti del DECS hanno portato ad una ridefinizione sostanziale dell'indagine.</p> <p>Innanzitutto, si è deciso di circoscrivere il campo di investigazione ai soli gradi della Scuola dell'obbligo.</p> <p>Si è inoltre definita una fase introduttiva dell'indagine di tipo qualitativo, fondata su Focus group (FG) condotti con i diversi attori coinvolti nell'EAS volta a comprendere le diverse concezioni e aspettative su questo tema. Ad essa seguirà una mappatura maggiormente quantitativa delle pratiche in uso nella Scuola.</p> <p>È stato, infine, deciso di avvalersi della consulenza di un professionista esterno, specialista nell'ambito dell'EAS che possa essere di sostegno sia nella progettazione dei Focus Group, sia nell'analisi e nell'interpretazione dei dati raccolti. Tale persona sarà anche coinvolta nella definizione di un questionario sull'EAS in grado di delineare una fotografia delle pratiche attuali e di raccogliere le esigenze di istituti e del corpo docente per giungere all'allestimento di una serie di raccomandazioni all'indirizzo dell'autorità cantonale a favore di un'educazione sessuale di tipo olistico,</p>														

	<p>in sintonia con gli auspici della Confederazione e degli standard internazionali (vedi interpellanza 1° ottobre 2021, Educazione sessuale nelle scuole: cosa sta succedendo?).</p> <p>Queste ridefinizioni hanno avuto conseguenze sulla pianificazione temporale delle diverse azioni e sulla definizione delle risorse economiche necessarie per la realizzazione del progetto.</p> <p>Il progetto proseguirà quindi fino al 31.08.2025 con la stesura del previsto rapporto finale che si prevede nella forma definitiva per settembre 2025.</p> <p>2022-2023:</p> <ul style="list-style-type: none">- Identificazione di una persona esperta sul tema dell'EAS da integrare nel gruppo di ricerca;- Raccolta dei materiali sull'EAS a disposizione dei docenti in Ticino e di un quadro olistico sull'EAS;- Definizione dell'Agenda dei Focus Group;- Condivisione costante con CEAS delle azioni del gruppo di ricerca;- Realizzazione dei FG;- Raccolta analisi ed interpretazione dei dati;- Report intermedio sull'analisi dei FG;- Definizione di un questionario sulla fotografia delle diverse azioni sull'EAS;- Test del questionario. <p>2023-2024:</p> <ul style="list-style-type: none">- Somministrazione del questionario;- Raccolta, analisi lettura ed interpretazione dei dati;- Interviste di approfondimento. <p>2024-2025:</p> <ul style="list-style-type: none">- Prima stesura delle raccomandazioni di indirizzo;- Discussione con la CEAS;- Stesura del rapporto finale che sarà consegnato a settembre del 2025.
--	--

SCHEDA PROGETTO NR. 2023/03 codice progetto 51RC167AEP															
NOME/ACRONIMO	Accompagnamento all'entrata nella professione / AEP														
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Lorena Rocca														
CAPO-PROGETTO	Alberto Crescentini														
RICERCATORI COINVOLTI	Sonia Castro, Giancarlo Gola, Spartaco Calvo														
RESPONSABILE CANTONE	Daniele Sartori, Caposezione dell'insegnamento medio superiore														
REFERENTE CANTONE	Claudio Biffi, aggiunto al direttore presso la Direzione della Divisione della scuola														
PREVENTIVO	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;">Spesa preventivata</th> <th style="width: 40%;">Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2023: Fr. 31'000</td> <td>2023: Fr. 26'685</td> </tr> <tr> <td>2024: Fr. 53'400</td> <td>2024: Fr.</td> </tr> <tr> <td>2025: Fr. 38'000</td> <td>2025: Fr.</td> </tr> <tr> <td>2026: Fr. 12'000</td> <td>2026: Fr.</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr* 134'400</td> <td>Totale: Fr. 26'685</td> </tr> <tr> <td colspan="2">*si aggiunge co-finanziamento DFA: Fr. 46'111</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2023: Fr. 31'000	2023: Fr. 26'685	2024: Fr. 53'400	2024: Fr.	2025: Fr. 38'000	2025: Fr.	2026: Fr. 12'000	2026: Fr.	Totale: Fr* 134'400	Totale: Fr. 26'685	*si aggiunge co-finanziamento DFA: Fr. 46'111	
Spesa preventivata	Spesa reale														
2023: Fr. 31'000	2023: Fr. 26'685														
2024: Fr. 53'400	2024: Fr.														
2025: Fr. 38'000	2025: Fr.														
2026: Fr. 12'000	2026: Fr.														
Totale: Fr* 134'400	Totale: Fr. 26'685														
*si aggiunge co-finanziamento DFA: Fr. 46'111															
TEMPI	01.01.2023 – 31.08.2025; consegna rapporto finale il 01.09.2025; richiesta proroga durata del progetto al 31.08.2026														
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>I neoassunti lavorano con le stesse responsabilità dei colleghi più esperti e con le medesime aspettative da parte delle istituzioni e delle famiglie. Inoltre, le complessità dell'insegnamento mettono i neoassunti di fronte a dilemmi e incertezze quotidiane, d'altra parte molta parte della professionalità del docente richiede un apprendimento al lavoro legato anche alla grande diversità delle caratteristiche degli allievi.</p> <p>Per poter sviluppare un percorso per l'inserimento professionale è importante poter identificare sia le difficoltà alle quali il neo-docente può andare incontro, sia le modalità con le quali queste ultime sono state affrontate/superate, tanto dai docenti esperti quanto dai neo-docenti.</p> <p>Obiettivo del progetto è quindi quello di sviluppare un percorso di entrata nella professione e di sostegno ai primi anni coerente con la realtà lavorativa e culturale delle strutture esistenti.</p> <p>La sperimentazione sarà condotta in cinque fasi e terrà in debita considerazione le azioni in atto dal progetto "Tutor" che è inserito nel quadro del Servizio cantonale "LINEA". Si prevede quindi di partire dall'identificazione del gruppo di accompagnamento, delle sedi nelle quali sarà svolta la raccolta di informazioni, in sintonia con il quadro teorico delineato. Nella fase successiva si focalizzerà l'attenzione sulle sfide, risorse e strategie per prevenire, nella valorizzazione dell'esistente e di quanto raccolto sul campo nelle fasi precedenti, con lo sviluppo di un modello di accompagnamento. Successivamente si procederà con la sperimentazione e con il monitoraggio del sistema attuato per arrivare, nell'agosto del 2025, alla redazione di un report di valutazione del percorso e di sintesi delle indicazioni e dei suggerimenti per la messa in opera del percorso di accompagnamento.</p>														
AGGIORNAMENTI	<p>2023: Durante la prima fase del progetto è emersa la necessità di un approfondimento volto all'individuazione delle difficoltà iniziali riscontrate nell'entrata nella professione.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico 2022/23 sono stati organizzati gli incontri con il gruppo di accompagnamento, con i direttori e con i rappresentanti del progetto LINEA per definire i contenuti da trattare con i neoassunti durante la fase di rilevazione in classe.</p> <p>Dagli incontri è emersa la necessità di introdurre una fase esplorativa, nella quale intervistare le figure presenti nelle sedi (direttori e membri di direzione, docenti mediatori, tutor, ed eventuali altri individuati a seguito del confronto</p>														

con le direzioni) per identificare le potenziali situazioni di difficoltà dei neo-docenti.

Il progetto sarà quindi prolungato di un anno accademico e l'anno 2023/24 sarà impiegato per l'analisi del territorio come sopra descritta.

SCHEDA PROGETTO NR. 2023/07 codice progetto 51RC171SHADOW											
NOME/ACRONIMO	Educazione ombra e tutorato integrativo nelle scuole secondarie / SHADOW										
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Lorena Rocca										
CAPO-PROGETTO	Giovanna Zanolla										
RICERCATORI COINVOLTI	Elisa Geronimi										
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione scuola										
REFERENTE CANTONE	Lara Sosio, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola										
PREVENTIVO	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Spesa preventivata</td> <td style="width: 50%;">Spesa reale</td> </tr> <tr> <td>2023: Fr. 37'000</td> <td>2023: Fr. 39'044</td> </tr> <tr> <td>2024: Fr. 30'100</td> <td>2024: Fr.</td> </tr> <tr> <td>2025: Fr. 9'600</td> <td>2025: Fr.</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 76'700</td> <td>Totale: Fr. 39'044</td> </tr> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2023: Fr. 37'000	2023: Fr. 39'044	2024: Fr. 30'100	2024: Fr.	2025: Fr. 9'600	2025: Fr.	Totale: Fr. 76'700	Totale: Fr. 39'044
Spesa preventivata	Spesa reale										
2023: Fr. 37'000	2023: Fr. 39'044										
2024: Fr. 30'100	2024: Fr.										
2025: Fr. 9'600	2025: Fr.										
Totale: Fr. 76'700	Totale: Fr. 39'044										
TEMPI	01.01.2023 – 31.12.2024; consegna rapporto finale il 31.03.2025.										
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Questo progetto è volto a riprodurre lo studio sul ricorso alle lezioni private svolto in Ticino alcuni anni fa (Zanolla, 2017), il quale attraverso questionari somministrati agli studenti delle scuole medie superiori e della formazione professionale commerciale e sanitaria a tempo pieno, aveva indagato su aspetti quali la frequenza del ricorso alle lezioni private, le materie per cui vi si ricorre, il costo, chi le impartisce e in che modalità, per quali motivi, ecc.</p> <p>Diversamente dallo studio del 2017 per il quale si disponeva per la scuola media dei dati PISA 2009 e 2012, per questo secondo studio si rende necessario elaborare un questionario ad hoc anche per questo ordine scolastico.</p> <p>Si intende inoltre approfondire ulteriori ambiti non trattati nella precedente ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza dei corsi di recupero e fruizione degli sportelli messi a disposizione dalle scuole gratuitamente, sul grado di soddisfazione degli utenti e ragioni del mancato utilizzo dell'offerta scolastica/territoriale; • entità e tipologia del supporto offerto gratuitamente dai familiari o da altre persone della propria rete di parenti e conoscenti; • ricorso alle lezioni private e al sostegno didattico gratuito degli allievi BES o DSA (saranno intervistati alcuni genitori di ragazze e ragazzi con bisogni educativi speciali). 										
AGGIORNAMENTI	<p>2023:</p> <p>Elaborazione del quadro concettuale, mappatura dell'offerta delle scuole e del territorio in termini di corsi di recupero e sportelli di tutoraggio gratuiti, elaborazione e somministrazione del questionario online agli allievi delle scuole medie, medie superiori e professionali. La normativa sulla privacy ha condizionato la rappresentatività del campione, in quanto molti genitori non hanno restituito il modulo di consenso.</p>										

SCHEDA PROGETTO NR. 2023/04 codice progetto 51RC168MOCI											
NOME/ACRONIMO	Monitoraggio delle classi inclusive / MOCI										
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Lorena Rocca										
CAPO-PROGETTO	Elisa Geronimi (BESS)										
RICERCATORI COINVOLTI	Alice Ambrosetti; Elisa Manetti; Luca Cignetti; Elena Franchini										
RESPONSABILE CANTONE	Mattia Mengoni, Capo della Sezione della pedagogia speciale e Omar Balmelli, Capo della Sezione scuole comunali										
REFERENTE CANTONE	Tanja Stevanovic, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola										
PREVENTIVO	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Spesa preventivata</th> <th style="width: 50%;">Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2023: Fr. 49'000</td> <td>2023: Fr. 56'840</td> </tr> <tr> <td>2024: Fr. 54'800</td> <td>2024: Fr.</td> </tr> <tr> <td>2025: Fr. 18'900</td> <td>2025: Fr.</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 122'700</td> <td>Totale: Fr. 56'840</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2023: Fr. 49'000	2023: Fr. 56'840	2024: Fr. 54'800	2024: Fr.	2025: Fr. 18'900	2025: Fr.	Totale: Fr. 122'700	Totale: Fr. 56'840
Spesa preventivata	Spesa reale										
2023: Fr. 49'000	2023: Fr. 56'840										
2024: Fr. 54'800	2024: Fr.										
2025: Fr. 18'900	2025: Fr.										
Totale: Fr. 122'700	Totale: Fr. 56'840										
TEMPI	01.01.2023 - 31.12.2025; consegna rapporto finale il 31.12.2025										
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il progetto consiste nel monitorare, per due anni scolastici, le classi inclusive del secondo ciclo di SE in merito a tre dimensioni: le competenze disciplinari; le competenze trasversali e la percezione di auto-efficacia dei docenti.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitorare l'evoluzione delle competenze disciplinari e trasversali di tutti gli allievi; - confrontare le competenze osservate negli allievi senza BES con quelli degli allievi di classi analoghe di SE non inclusive; - monitorare la percezione di autoefficacia dei docenti; - fornire dati intermedi e feedback utili alla singola classe per il perseguimento delle competenze mirate. <p>Il monitoraggio coinvolge tutte le 14 classi inclusive (non pluriclassi) del secondo ciclo di SE (III, IV e V). A queste sono affiancate una quantità analoga di classi SE non inclusive che fungono da gruppo di controllo. I due anni di monitoraggio sono architettati per osservare possibili evoluzioni e cambiamenti.</p> <p>I dati sono raccolti tramite delle prove disciplinari e delle scale riconosciute.</p>										
AGGIORNAMENTI	<p>2023:</p> <p>Da gennaio ad agosto 2023 sono state create le prove definitive sulla base di esercizi preesistenti e di esercizi creati ad hoc (che sono stati pre-testati durante i mesi di aprile e maggio 2023).</p> <p>Durante i mesi di settembre e ottobre 2023 ha avuto luogo la prima raccolta dati (sulle tre previste).</p>										

SCHEDA PROGETTO 2023/08 codice progetto 51RC172PROSAN											
NOME/ACRONIMO	Monitoraggio sulla fattibilità di alcune misure del piano "PRO SAN 2021-2024" / PROSAN										
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Lorena Rocca										
CAPO-PROGETTO	Angela Cattaneo (fino al 31.08.2025)										
RICERCATORI COINVOLTI	Francesca Crotta (dal 01.01.2024)										
RESPONSABILE CANTONE	Paolo Colombo, Direttore della divisione Formazione Professionale										
REFERENTE CANTONE	Claudio Del Don, Capo della sezione della formazione sanitaria e sociale della DFP										
PREVENTIVO	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Spesa preventivata</th> <th style="width: 50%;">Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2023: Fr. 18'000</td> <td>2023: Fr. 25'202</td> </tr> <tr> <td>2024: Fr. 43'800</td> <td>2024: Fr.</td> </tr> <tr> <td>2025: Fr. 25'500</td> <td>2025: Fr.</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 87'300</td> <td>Totale: Fr. 25'202</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2023: Fr. 18'000	2023: Fr. 25'202	2024: Fr. 43'800	2024: Fr.	2025: Fr. 25'500	2025: Fr.	Totale: Fr. 87'300	Totale: Fr. 25'202
Spesa preventivata	Spesa reale										
2023: Fr. 18'000	2023: Fr. 25'202										
2024: Fr. 43'800	2024: Fr.										
2025: Fr. 25'500	2025: Fr.										
Totale: Fr. 87'300	Totale: Fr. 25'202										
TEMPI	01.01.2023 – 31.12.2025; consegna rapporto finale il 31.12.2025										
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Le professioni sociosanitarie mostrano un aumento di richiesta nel mercato del lavoro e la necessità di un parallelo aumento di attrattività dei percorsi formativi di livello secondario e terziario per accedervi. Questo sollecita il sistema formativo chiamato ad immettere nel mondo del lavoro un numero sufficiente di figure professionali in possesso di competenze adeguate alla rinnovata domanda di salute. Con la pandemia COVID-19 e il processo di invecchiamento demografico – più pronunciato in Ticino che in tutta la Svizzera, nel 2021, Il Gran Consiglio ticinese ha approvato una di misure necessarie per il rafforzamento della formazione professionale nel settore sanitario. In accordo con il capo della sezione della formazione sanitaria e sociale della DFP, si intende quindi mettere in atto un dispositivo in grado di fornire informazioni e riscontri utili per verificare la fattibilità di alcune misure, inerenti a PRO SAN per la formazione professionale.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare l'interesse dei giovani a intraprendere una formazione sociosanitaria e in seguito passare in un'altra formazione di tipo terziario • Monitorare, nel settore terziario (SSS, DEASS per la SUPSI), l'andamento dell'acquisizione del titolo descrivendo lo svolgimento dei percorsi (la linearità, conseguimento del diploma, gli abbandoni e l'eventuale migrazione da una formazione all'altra). In particolare, se le misure adottate possono contenere i dropout degli adulti che seguono questa formazione. • Analizzare come gli enti interessati (EOC, cliniche private e case per anziani) rispondono a queste misure e, se l'aspetto finanziario non dovesse risultare un incentivo per assumere un numero maggiore di stagisti, descrivere quali potrebbero essere le cause principali. <p>Metodologia:</p> <p>Il disegno di ricerca sarà definito con il responsabile della sezione della formazione sanitaria e sociale della DFP e con la Direzione dell'Osservatorio cantonale per la formazione e le professioni sanitarie.</p> <p>Popolazione/ordine scolastico coinvolto:</p> <p>I giovani che afferiscono alle diverse formazioni sociosanitarie nella Formazione Professionale di base con relativa eventuale prosecuzione degli studi nelle Formazioni terziarie sociosanitarie della: a) Scuola Specializzata Superiore di Cure infermieristiche (SSSC) di Bellinzona-Lugano; b) Scuola specializzata superiore medico-tecnica (SSSMT); c) Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale della SUPSI.</p>										
AGGIORNAMENTI	<p>2023:</p> <p>Durante i primi nove mesi sono stati analizzati i dati provenienti da GAGI sui percorsi degli apprendisti del sociosanitario e il proseguimento, diretto o indiretto, della loro</p>										

	<p>formazione nelle SSS.</p> <p>Il DEASS è stato contattato per avere i dati supplementari dei giovani che seguono il Bachelor in cure infermieristiche, ergoterapia e fisioterapia. Nel frattempo, sono stati creati due brevissimi questionari per gli studenti del primo e del secondo anno che seguono una formazione SSS o alla SUPSI nelle professioni che ci concernono. L'obiettivo è di verificare se le persone sono a conoscenza delle misure adottate, se ne hanno potuto usufruire e se queste sono state in parte un incentivo per intraprendere la formazione. I risultati saranno analizzati a gennaio 2024 e nei mesi seguenti si organizzeranno gli incontri con i direttori e le direttrici dei centri di formazione e con alcuni responsabili delle risorse umane di ospedali, cliniche e case per anziani.</p>
--	---

SCHEDA PROGETTO NR. 2023/02 codice progetto 51RC166EduPosTI																	
NOME/ACRONIMO	L'educazione positiva a scuola in Ticino: l'approccio dei punti di forza del carattere / EduPosTI																
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Lorena Rocca																
CAPO-PROGETTO	Jenny Marcionetti																
RICERCATORI COINVOLTI	Marina Pettignano, Sara Benini.																
RESPONSABILE CANTONE	Omar Balmelli, Capo della Sezione scuole comunali																
REFERENTE CANTONE	Michela Crespi Branca, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola																
PREVENTIVO	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 60%;">Spesa preventivata</td> <td style="width: 40%;">Spesa reale</td> </tr> <tr> <td>2023: Fr. 30'500</td> <td>2023: Fr. 28'648</td> </tr> <tr> <td>2024: Fr. 91'100</td> <td>2024: Fr.</td> </tr> <tr> <td>2025: Fr. 54'700</td> <td>2025: Fr.</td> </tr> <tr> <td>2026: Fr. 30'500</td> <td>2026: Fr.</td> </tr> <tr> <td>Totale Fr. 206'800*</td> <td>Totale Fr. 28'648</td> </tr> <tr> <td colspan="2">*si aggiunge co-finanziamento FC mediante organizzazione di corsi: Fr. 8'000</td> </tr> <tr> <td colspan="2">*si aggiunge co-finanziamento DFA per PhD: Fr. 34'460</td> </tr> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2023: Fr. 30'500	2023: Fr. 28'648	2024: Fr. 91'100	2024: Fr.	2025: Fr. 54'700	2025: Fr.	2026: Fr. 30'500	2026: Fr.	Totale Fr. 206'800*	Totale Fr. 28'648	*si aggiunge co-finanziamento FC mediante organizzazione di corsi: Fr. 8'000		*si aggiunge co-finanziamento DFA per PhD: Fr. 34'460	
Spesa preventivata	Spesa reale																
2023: Fr. 30'500	2023: Fr. 28'648																
2024: Fr. 91'100	2024: Fr.																
2025: Fr. 54'700	2025: Fr.																
2026: Fr. 30'500	2026: Fr.																
Totale Fr. 206'800*	Totale Fr. 28'648																
*si aggiunge co-finanziamento FC mediante organizzazione di corsi: Fr. 8'000																	
*si aggiunge co-finanziamento DFA per PhD: Fr. 34'460																	
TEMPI	01.01.2023 – 31.12.2026; consegna rapporto finale il 31.12.2026																
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>L'educazione positiva è un approccio basato sull'evidenza che permette di sostenere e promuovere riuscita scolastica e benessere allo stesso tempo poiché favorisce lo sviluppo delle risorse individuali utili ad affrontare la complessità della scuola e degli altri contesti di vita degli allievi (Norrish et al., 2013; Seligman et al., 2009). Lavy (2020) propone in particolare di focalizzarsi sullo sviluppo dei punti di forza del carattere (PFC) in quanto fondamentali sulle quali è possibile sviluppare le Competenze del XXI secolo, indispensabili per affrontare il periodo storico attuale. Lo sviluppo di queste competenze, in buona parte riflesse nelle competenze trasversali del PdS, è ritenuto importante anche per favorire le scelte scolastiche e professionali degli adolescenti (Koivisto et al., 2011).</p> <p>A partire da qui, il progetto mira a raccogliere dati sullo stato di benessere e di sviluppo delle competenze trasversali in bambini di SI e SE. In secondo luogo, vuole monitorare gli esiti che interventi pedagogico-didattico basati sui punti di forza del carattere -PFC- possono avere nei bambini di SI e SE. L'intento è di coinvolgere almeno 20 docenti SI e SE che adattino e implementino un intervento con i loro allievi, con il supporto delle ricercatrici (approccio di ricerca-formazione), di monitorarne l'andamento e di ricavarne evidenze scientifiche trasferibili ad altri contesti. Prima e dopo l'intervento si intende quindi raccogliere dati su alcune competenze trasversali, sull'autostima, sul sentimento di autoefficacia generale nell'affrontare situazioni percepite come difficili; sulle relazioni con i compagni (e con il/la docente); sul clima d'aula e sul benessere tramite brevi questionari validati e/o adattati per i bambini di SI e SE. Ad integrazione del progetto, vi sarà l'attivazione di un percorso dottorale co-finanziato dal DFA/ASP, e la realizzazione delle azioni di formazione che saranno sostenute dalla Formazione Continua.</p>																
AGGIORNAMENTI	<p>2023:</p> <p>La formazione destinata ai docenti che saranno coinvolti nel progetto è stata inserita nell'offerta di formazione continua del DFA/ASP. A fine marzo è stato svolto un incontro informativo, di discussione e organizzativo con il referente DECS del progetto. Si è proceduto alla stesura di un quadro teorico completo, al recupero e alla creazione di scale di misura adatte per bambini di SI e SE e per i docenti. Infine, è stato preparato il corso di formazione per i docenti che saranno coinvolti nel progetto da febbraio 2024. Ad ottobre 2023, grazie alla collaborazione con il referente DECS del progetto, erano già iscritti 18 docenti (chiusura iscrizioni prevista a inizio febbraio 2024). Il progetto completo, che integra pure il lavoro di tesi di Marina Pettignano, verrà inviato per accettazione alla commissione della ricerca dell'Università di Losanna entro i primi mesi del 2024, nonché alla Commissione etica cantonale.</p>																

SCHEDA PROGETTO NR. 2023/10 codice progetto 51RC174Indicat2027															
NOME / ACRONIMO	Scuola a tutto campo. Monitoraggio del sistema educativo ticinese 2027 / I2027														
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Lorena Rocca														
CAPO-PROGETTO	Luciana Castelli e Andrea Plata														
RICERCATORI COINVOLTI	Alice Ambrosetti, Spartaco Calvo, Luciana Castelli, Francesca Crotta, Jenny Marcionetti, Andrea Plata, Giovanna Zanolla														
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione scuola Paolo Colombo, Direttore della Divisione Formazione Professionale														
REFERENTE CANTONE	Michela Crespi Branca, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola														
PREVENTIVO	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Spesa preventivata</th> <th style="width: 50%;">Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2023: Fr. 0</td> <td>2023: Fr. 0</td> </tr> <tr> <td>2024: Fr. 124'600</td> <td>2024: Fr.</td> </tr> <tr> <td>2025: Fr. 230'400</td> <td>2025: Fr.</td> </tr> <tr> <td>2026: Fr. 231'000</td> <td>2026: Fr.</td> </tr> <tr> <td>2027: Fr. 48'600</td> <td>2027: Fr.</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 634'600</td> <td>Totale: Fr. 0</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2023: Fr. 0	2023: Fr. 0	2024: Fr. 124'600	2024: Fr.	2025: Fr. 230'400	2025: Fr.	2026: Fr. 231'000	2026: Fr.	2027: Fr. 48'600	2027: Fr.	Totale: Fr. 634'600	Totale: Fr. 0
Spesa preventivata	Spesa reale														
2023: Fr. 0	2023: Fr. 0														
2024: Fr. 124'600	2024: Fr.														
2025: Fr. 230'400	2025: Fr.														
2026: Fr. 231'000	2026: Fr.														
2027: Fr. 48'600	2027: Fr.														
Totale: Fr. 634'600	Totale: Fr. 0														
TEMPI	01.09.2023 – 31.08.2027; consegna rapporto gennaio 2027														
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>“Scuola a tutto campo 2027” è la sesta edizione del progetto di monitoraggio del sistema educativo ticinese, che ha preso avvio nel 2002 con lo scopo di fornire una base di informazioni periodicamente aggiornata su una serie di temi rilevanti per la scuola, fra cui ad esempio l'equità, l'innovazione, i percorsi scolastici, le competenze, il benessere e le risorse.</p> <p>Il progetto prevede la pubblicazione di un volume che contempla l'approfondimento dei temi sopra menzionati attraverso la presentazione di dati e informazioni costruiti a partire da dati amministrativi, statistiche pubbliche e risultati di indagini periodiche o puntuali svolte direttamente dal CIRSE o da altri enti o istituzioni, e che riguardano il livello cantonale, nazionale o internazionale.</p>														
AGGIORNAMENTI	<p>2023:</p> <p>Sono state svolte le attività di preparazione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La definizione della struttura del volume (articolazione temi-campi e indicatori) - L'aggiornamento del progetto grafico - La pianificazione di una giornata di studio per l'identificazione delle tematiche chiave per la riflessione sul sistema educativo ticinese 														

SCHEDA PROGETTO NR. 2017/08 codice progetto 51RC147ProveSCV		
NOME / ACRONIMO	Prove standardizzate nella scuola dell'obbligo / ProveSCV	
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff (fino al 31.08.2021); Lorena Rocca	
CAPO-PROGETTO	Alberto Crescentini	
RICERCATORI COINVOLTI	Emanuele Meier, Marina Pettignano	
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione scuola	
REFERENTE CANTONE	Serena Ragazzi, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola	
PREVENTIVO	Spesa preventivata	Spesa reale
	2017: Fr. 35'000 2018: Fr. 100'000 2019: Fr. 150'000 2020: Fr. 170'000 2021: Fr. 200'000* 2022: Fr. 180'000 2023: Fr. 144'000 2024: Fr. 157'900* 2025: Fr. 97'000 Totale: Fr. 1'233'900 *si aggiunge contributo DECS: 2021: Fr. 51'000 2024: Fr. 40'000	2017: Fr. 14'912 2018: Fr. 54'443 2019: Fr. 205'983 2020: Fr. 168'672 2021: Fr. 186'858 2022: Fr. 164'546 2023: Fr. 139'609 2024: 2025: Totale: Fr. 935'022
DURATA	01.09.2017 – 31.12.2025 (prosegue ciclicamente fino al 2029 per testare due coorti dei medesimi studenti)	
CONSEGNA RAPPORTO	Scuola elementare: Matematica e Italiano 31.12.2020 (prima bozza: 31.10.2020). Scuola media: Matematica e Italiano 31.12.2021 (prima bozza: 31.10.2021). Scuola elementare: Valutazione sulla fattibilità della prova di francese 31.12.2022 (prima bozza: 31.10.2022). Scuola media: Geografia 31.12.2023 (prima bozza: 31.11.2023). Scuola media: Matematica e Italiano 31.12.2025 (prima bozza: 30.11.2025). Rapporto di valutazione generale del ciclo (matematica e italiano SE-SM): 31.12.2025 (prima bozza 30.11.2025). Scuola elementare: Contenuti da definire 31.12.2027 (prima bozza 31.11.2027) Scuola elementare: Matematica e Italiano 31.12.2029 (prima bozza 31.11.2029).	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Da diversi anni la DS ha promosso esperienze di monitoraggio del sistema educativo. In questa direzione sono state sviluppate tre esperienze di prove standardizzate svolte nelle classi elementari.</p> <p>Il passaggio rappresentato da questo progetto consiste nella progettazione di un impianto che permetta di rilevare eventuali scostamenti negli apprendimenti all'interno del sistema costituito dalla scuola obbligatoria.</p> <p>Ogni quattro anni verranno valutate le competenze in Matematica e Italiano in VSE e in IVSM, questo permetterà anche di verificare le evoluzioni nel corso della SM.</p> <p>Negli anni in cui non si svolgeranno le prove di Matematica e Italiano (vedere calendario) saranno sviluppate e amministrare prove relative ad altri contenuti, questi ultimi saranno definiti nel corso dei primi mesi del 2019.</p> <p>Per la gestione del progetto sono previsti due gruppi. Uno di supervisione e indirizzo e un secondo di accompagnamento.</p> <p>Per ragioni organizzative nella prima serie di prove Scuola Media e Scuola</p>	

	<p>Elementare non saranno allineate, ma questo allineamento sarà recuperato entro i quattro anni.</p> <p>Nel 2021 è stato deciso che la valutazione di Matematica e Italiano sarà svolta ogni quattro anni alternativamente in SE e SM in questo modo la medesima coorte di allievi sarà valutata al termine dei due cicli.</p> <p>La prima valutazione completa (SE e SM) si avrà nel 2025 e poi ciclicamente si ripeteranno le valutazioni. Nel 2029 sarà possibile il confronto puntuale tra due coorti di SE.</p>
<p style="text-align: center;">AGGIORNAMENTI</p>	<p>Anni precedenti</p> <p>A causa della chiusura delle scuole dovuta all'emergenza Covid-19, le prove previste nel 2020 sono state posticipate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prova di Matematica e Italiano V SE è stata svolta, metà su supporto cartaceo e metà in formato digitale nella primavera 2021; - la prova di Matematica e Italiano IV SM è posticipata alla primavera 2025 (il pretest avrà luogo in primavera 2024) ed è previsto il suo svolgimento interamente in forma digitale. <p>Le prove in Scuola elementare non si sono potute somministrare in formato digitale come da rapporto specifico inoltrato.</p> <p>Nella primavera del 2022 si è tenuto il pretest di Geografia nella Scuola media.</p> <p>Nel corso del 2021 si è approfondita e provata la possibilità di condurre prove nella Scuola elementare per la lingua francese.</p> <p>2022:</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 è proceduto il processo di digitalizzazione delle prove standardizzate. In collaborazione con il DECS è stato approntato un portale apposito per la somministrazione nelle classi di scuola media che è stato poi utilizzato nel corso della somministrazione del pre-test di Geografia avvenuto a maggio 2022.</p> <p>La scelta di utilizzare un sistema virtuale ha richiesto un'analisi delle risorse esistenti e di quanto presente nelle sedi condotta con la collaborazione del CERDD, ci si è indirizzati quindi verso l'utilizzo di una piattaforma Moodle che permette l'integrazione con i sistemi già presenti nelle scuole. Questo ha richiesto una ridefinizione dei tempi inizialmente previsti.</p> <p>Durante l'anno è stato inoltre sviluppato uno spazio di presentazione e gestione dell'insieme dei processi collegati alle prove all'interno di ScuolaLab con l'obiettivo di rendere le informazioni più facilmente raggiungibili e fruibili dai diversi portatori di interessi.</p> <p>A primavera 2022 è stata avanzata da parte del DECS la richiesta di una somministrazione sperimentale di una prova di francese agli allievi di classe quinta SE dopo la verifica di fattibilità tecnica. Nella primavera del 2022 è stata consegnata la versione definitiva del rapporto sulle prove di Italiano e Matematica nella scuola elementare.</p> <p>2023:</p> <p>Nel corso del 2023 è stato condotto il test di Geografia nella scuola media ed è stato definito il calendario rispetto alle prossime somministrazioni. Nel corso delle discussioni preliminari è emersa la richiesta di mantenere una modalità di somministrazione dei test a tutti gli allievi in modo da fornire delle informazioni puntuali ai docenti. È stata condotta la valutazione di fattibilità relativamente alla rilevazione delle competenze in Francese nella classe V SE</p> <p>2024:</p> <p>Nel corso del 2024 sarà condotto il pre test di matematica e italiano in IV SM. Gli item saranno ottimizzati per essere utilizzati su supporto elettronico tramite la piattaforma Moodle. Nel corso dell'anno sarà sviluppato il progetto per la valutazione delle competenze in matematica in II SE.</p> <p>2025:</p> <p>Nel corso del 2025 sarà condotto il test di matematica e italiano in IV SM. Saranno testati i medesimi allievi che sono stati oggetto della valutazione in V SE. Al termine</p>

	<p>dell'anno scolastico saranno consegnati i report ai docenti e entro dicembre il report di sistema.</p> <p>2026-2027:</p> <p>Nel corso del biennio saranno sviluppati la modalità di valutazione e gli strumenti per valutare le competenze in matematica in II SE in collaborazione con il Centro competenze didattica della matematica (DDM). La rilevazione sarà condotta nell'anno 2027.</p> <p>2028:</p> <p>Nell'anno scolastico 2027-2028 saranno sviluppati gli item per il pretest di Matematica e Italiano che sarà condotto nelle classi di V SE nella primavera del 2028 in un campione di classi.</p> <p>2029:</p> <p>Nel corso del 2029 sarà condotto il test di matematica e italiano in V SE. Saranno testati tutti gli allievi delle classi quinte. Questa prova dovrebbe essere la prima somministrata a tutti gli allievi di Scuola Elementare tramite l'utilizzo di un supporto elettronico.</p>
--	--

3. PROGETTI IN PARTENZA NEL 2024

SCHEDA PROGETTO NR. 2024/01 codice progetto 51RCXXXPISACant		
NOME/ACRONIMO	PISA Cantonale 2025 / PISA2025	
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Lorena Rocca	
CAPO-PROGETTO	Miriam Salvisberg	
RICERCATORI COINVOLTI	Alice Ambrosetti, Francesca Crotta, Sandra Fenaroli, Petra Mazzoni, Docente in scienze (da definire)	
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione scuola	
REFERENTE CANTONE	Serena Ragazzi, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola	
PREVENTIVO	Spesa preventivata 2024: Fr. 64'300 2025: Fr. 54'500 2026: Fr. 17'700 2027: Fr. 19'700 Totale: Fr. 156'200	Spesa reale 2024: Fr. 2025: Fr. 2026: Fr. 2027: Fr. Totale: Fr.
TEMPI	01.01.2024 - 31.12.2027; consegna primi risultati dicembre 2026 e diversi rapporti brevi fino a dicembre 2027	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il programma per la valutazione internazionale degli studenti (PISA) è un'indagine dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) sulle competenze degli allievi di 15 anni in tre ambiti: lettura, matematica e scienze. Si tratta di un'indagine internazionale svolta in 91 paesi. Dal 2000 PISA si svolge ogni 3 anni. Gli obiettivi di PISA sono molteplici: in primo luogo attraverso l'indagine si vuole indicare in che misura gli allievi in Svizzera sono pronti ad affrontare i problemi di vita quotidiana dopo che hanno terminato la scuola dell'obbligo. Un altro obiettivo è quello di fornire degli indicatori sul sistema educativo. Non da ultimo grazie a PISA è possibile svolgere dei confronti su scala internazionale. Per la prima volta l'indagine valuterà alcune competenze dell'apprendimento nel mondo digitale.</p> <p>Il DECS ha deciso di finanziare direttamente la partecipazione al progetto PISA che dall'anno 2015 non avrebbe più visto la presenza di un campione cantonale. Il finanziamento andrà a coprire i costi aggiuntivi per svolgere l'indagine con un campione rappresentativo per il Cantone Ticino e i lavori per il rapporto ticinese con i primi risultati e i successivi 3-4 brevi rapporti sui risultati ticinesi con diverse tematiche.</p>	
AGGIORNAMENTI		

RENDICONTAZIONE DETTAGLIATA PER PROGETTO

Progetto	2023		2024	
	C	P	C	P
Valutazione note (dal 2022: Valnote2)	35'320			
Le scelte al termine dell'apprendistato (TRANSLAV)	45'447			
Prove standardizzate nella Scuola dell'obbligo	139'609		157'908	
Scuola a tutto campo - Monitoraggio del sistema formativo ticinese 2023	98'071			
Corsi A e B – (MaTeAoB)	4'313			
Orientamento scolastico e professionale (La Città dei mestieri)	51'414			
Monitoraggio della dispersione formativa nel grado secondario II (diventa Analisi delle traiettorie formative degli allievi seguiti dal Gruppo operativo collocamento a tirocinio ATGO)	40'004		1'126	
Pisa cantonale 2022	17'922		43'031	
Bambini Altamente Sensibili a scuola: sviluppo e valutazione dell'impatto di pratiche d'aula nel primo ciclo di scuola elementare (BASS)	63'103		1'728	
Reading for All (ALFRead)	29'452		24'634	
Monitoraggio presso gli istituti e i docenti (DS e DFP) circa le risorse impiegate nell'Educazione all'Affettività e alla Sessualità (Sondaggio EAS)	33'723		47'669	
Comunicazione Prove Standardizzate	24'913		11'300	
L'educazione positiva a scuola in Ticino: l'approccio dei punti di forza del carattere / EduPosTi	28'648		91'089	
Accompagnamento all'entrata nella professione/AEP	26'685		53'367	
Monitoraggio delle classi inclusive / MOCI	56'840		54'752	
ValGO95	51'786		50'858	
Valutazione note 3	45'757		57'898	
Shadow	39'044		30'108	
ProSan	25'202		43'849	
Monitoraggio dei sistemi educativi: stato dell'arte (EDUMONITOR)	29'139		5'616	
PISA cantonale 2025			64'300	
Indicatori 2027			124'619	
Nuovi progetti				
Totale intermedio	886'393		863'852	

FIRME

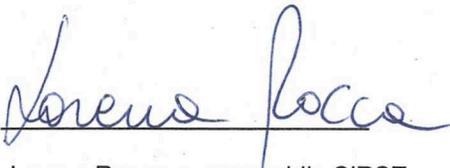
Per l'accettazione

Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI)

Dipartimento formazione e apprendimento / Alta scuola pedagogica (DFA/ASP)



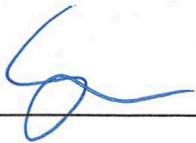
Alberto Piatti, direttore DFA/ASP



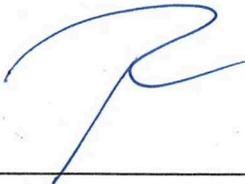
Lorena Rocca, responsabile CIRSE

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)



Emanuele Berger, direttore Divisione della scuola



Paolo Colombo, direttore Divisione della formazione professionale

Bellinzona, 22 aprile 2024